

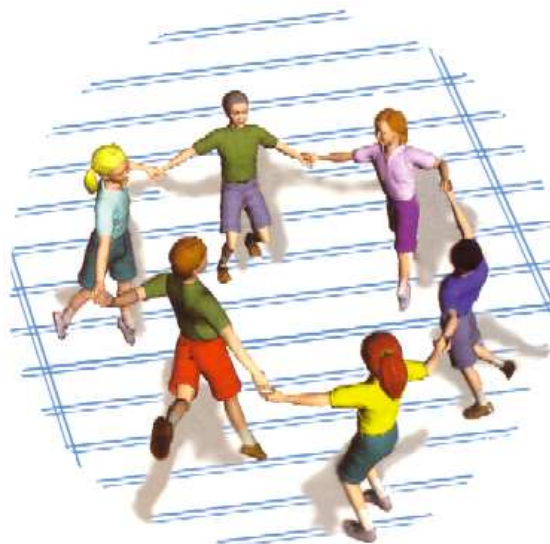


Comune di Padova  
Settore Servizi Scolastici

MPI - USP di Padova



**Centro D.A.R.I.**



*Una scuola per tutti*

**Percorso di formazione per docenti**

# **Ridefinire i curricoli disciplinari degli alunni stranieri**

a cura di Gabriella Debetto

gennaio - marzo 2007



## Presentazione

---

Il contenuto di questo fascicolo è stato prodotto dai docenti partecipanti al Laboratorio del del Corso di Formazione "Ridefinire i curricoli disciplinari degli alunni stranieri" realizzato per il Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova, nel periodo gennaio-marzo 2007, presso il Centro D.A.R.I. dell'U.S.P. di Padova.

Il Laboratorio, condotto da Gabriella Debetto, si proponeva di dare continuità alla riflessione sul tema dell'inserimento degli alunni stranieri già avviata nel precedente intervento di formazione dello scorso anno scolastico, nonché di individuare criteri condivisibili di adattamento dei programmi e di fornire tracce per la programmazione nei diversi ambiti disciplinari da utilizzare nell'elaborazione dei piani di studio personalizzati.

Negli interventi di apertura, Maria Frigo, esperta del Centro Come di Milano, ha illustrato le difficoltà che incontrano gli alunni stranieri quando affrontano lo studio delle diverse discipline in italiano, sottolineando che hanno bisogno di dominare non solo la lingua per comunicare nelle situazioni legate alla quotidianità, (competenza linguistico -comunicativa B.I.C.S.), ma anche quella più astratta e formale per accedere ai contenuti disciplinari (competenza linguistico - comunicativa C.A.L.P.) (Cummins,1981). Ha illustrato, quindi, diverse strategie di facilitazione riguardanti sia aspetti linguistici che pedagogici.

Ornella Pantano del Dipartimento di Fisica dell'Università di Padova ha dato, invece, un utile esempio di analisi epistemologica della disciplina della fisica e ha illustrato i fondamenti di una educazione scientifica che si articola su diversi livelli di conoscenza. La docente ha proposto un metodo d'insegnamento scientifico che "partendo da situazioni e fenomeni osservabili nella realtà quotidiana promuova la costruzione attiva della conoscenza e guidi gli allievi, dalla conoscenza comune alla conoscenza scientifica, attraverso percorsi che permettano tappe intermedie con linguaggi e livelli di formalizzazione crescente". Questo aspetto di gradualità è parso ai docenti particolarmente rispondente alle esigenze dell'alunno straniero, che ha bisogno di un avvio graduale ai contenuti disciplinari per adattarsi alla nuova realtà scolastica.

Ornella Pantano ha presentato, quindi, un prezioso esempio di percorso didattico articolato dello studio fisico della luce e dei fenomeni luminosi, corredato di attività adatte ad apprendenti di età diverse. E' stato molto interessante osservare come sia possibile graduare la presentazione dei contenuti disciplinari e di pari passo il livello di difficoltà della lingua necessaria ad esprimerli.

Nel Laboratorio i docenti hanno ribadito la necessità di predisporre interventi glottodidattici mirati allo sviluppo della competenza linguistica per la "la lingua dello studio" (C.A.L.P.) e di dotarsi di materiali linguisticamente più semplici per permettere agli alunni stranieri di accedere nel minor tempo possibile ai saperi disciplinari.

Hanno quindi affrontato il problema dell'adattamento dei programmi, adattamento che viene suggerito nelle Linee guida dell'*Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri del Ministero dell'Istruzione per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (2006), senza che peraltro vengano date precise indicazioni su come realizzarlo e in base ai quali criteri operare.

Si è scelto, dunque, di individuare una procedura condivisibile dai componenti del gruppo, affinché la riduzione non avvenga in modo casuale, e di produrre tracce di programmazione di discipline diverse, in cui si tenga conto del ridotto dominio della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

I docenti, divisi in gruppi individuati per materia, hanno riletto, quindi, le indicazioni dei programmi scolastici, per procedere a un'analisi della struttura epistemologica e a una riflessione sui nuclei fondanti delle diverse discipline; per passare ,poi, all'individuazione di quei costrutti concettuali e di quei contenuti che ritengono fondamentali e imprescindibili nelle diverse classi, mettendoli in relazione con i livelli di competenza della lingua italiana degli alunni stranieri.

Nel corso dei lavori di Laboratorio si è notato che alcuni argomenti nella fase di avvio allo studio della disciplina, se affrontati in classe con le dovute accortezze metodologiche (ricorso ad attività esperienziali, metodo cooperativo, uso di testi di facile lettura, ecc.) possono essere proposti anche ad alunni stranieri che abbiano un modesto livello di competenza in italiano (Livelli A1 e A2 del Framework del Consiglio d'Europa.), mentre altri più complessi richiedono il dominio di una lingua più complessa (Livelli B1 e B2 del Framework).

In molti hanno trovato utile servirsi di uno strumento per la programmazione che visualizza la scansione progressiva di argomenti e contenuti disciplinari. Si tratta della cosiddetta "*piramide di programmazione*", (v.schema in calce) che permette di organizzare i contenuti in funzione dei diversi gradi di apprendimento e che si basa sul presupposto che tutti gli alunni possono imparare, ma non tutti impareranno tutti i contenuti che vengono presentati in un percorso didattico. Nel caso degli alunni stranieri, ovviamente, una delle variabili da tenere in considerazione per articolare l'accesso graduato ai contenuti sarà il livello di competenza linguistica.

Sono stati prodotti:

- ✓ esempi di programmazione di storia
- ✓ esempi di programmazione di matematica

Le tracce elaborate possono essere utili sia al docente della disciplina per una maggiore individualizzazione della programmazione, sia al docente di educazione linguistica, cui sia affidata la conduzione di laboratori per lo sviluppo della lingua dello studio, che più di altri necessita di uno strumento di programmazione integrata tra contenuti disciplinari e lingua e che sarà così facilitato nella scelta dei testi da presentare nella lezione di lingua.

Gabriella Debetto

## Contenuto del fascicolo

---

---

<b>Presentazione del Corso</b> .....	3
--------------------------------------	---

---

### MATERIALI DEI LABORATORI

---

#### Laboratorio per docenti della Scuola Primaria -

- Strumenti di programmazione di Storia per le classi 1<sup>2</sup>,3<sup>4</sup>,5<sup>5</sup>..... 7
  - Strumenti di programmazione di Matematica per le classi 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup>. .... 17
- 

#### Laboratorio per docenti della Scuola Secondaria di I grado -

- Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1<sup>e</sup>..... 21
  - Strumenti di programmazione di Geografia per le classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup>..... 27
  - Strumenti di programmazione di Inglese per le classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup>..... 35
  - Strumenti di programmazione di Geometria..... 44
- 

#### Laboratorio per docenti della Scuola di II grado e Centri di Formazione Professionale.

- Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1<sup>e</sup>..... 55
  - Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1<sup>e</sup> di un Centro di Formazione Professionale..... 63
  - Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> di un ITIS..... 69
  - Strumenti di programmazione di Scienze per la classe 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> di un ITIS..... 74
  - Strumenti di programmazione di Informatica per la classe 3<sup>e</sup> ABACUS  
dell' ITIS Severi..... 80
-



## **Laboratorio per docenti della Scuola Primaria**

---

### **Strumenti di programmazione di Storia per le classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.**

- 4 schede di programmazione per classe divise in: competenze, nuclei fondanti, contenuti.
- 4 schede di programmazione per classe articolate su 3 livelli, di cui il primo è l'obiettivo minimo per l'alunno straniero.

- 
- Elaborate da:**
- Luigina Corsatto
  - Andrea Macchiavello
  - Margherita Mandelli
  - Antonella Massenz
  - Mariana Popa
  - Chiara Rossi
  - Giovanna Ventimiglia

## **PREMESSA**

Nella stesura delle programmazioni curriculari di storia per la scuola primaria, il gruppo ha operato secondo le seguenti modalità:

1. Per ogni classe sono stati considerati i seguenti aspetti:

COMPETENZE: intese come la sintesi del "sapere" e "saper fare" nell'ambito della storia, a cui gli alunni devono pervenire.

NUCLEI FONDANTI: intesi come i modi concettuali fondamentali della disciplina che hanno un valore strutturante, generativo e organizzativo di conoscenza.

CONTENUTI: tratti dalle indicazioni nazionali (D.L. 59/2003).

2. Dalle programmazioni di classe sono state individuate le competenze raggiungibili su 3 livelli graduati rispetto alle difficoltà concettuali e alla quantità di contenuti presentati: piramide di programmazione.

La PIRAMIDE di PROGRAMMAZIONE può essere utilizzata (da insegnanti di classe, facilitatori, mediatori) come primario strumento operativo per personalizzare l'apprendimento dell'alunno.

Lo sviluppo della programmazione per l'alunno straniero e il conseguente raggiungimento dei tre livelli, *di cui il primo è irrinunciabile* ("ciò che tutti dovrebbero sapere"), dovrà tenere conto, comunque, di diverse variabili, quali:

- competenze linguistiche possedute in L1 e L2;
- area di provenienza;
- tempo di scolarizzazione e permanenza in Italia;
- livello di integrazione scolastica e sociale.



COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>1. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi</p>	<p><b>SUCCESSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere il prima e il dopo in semplici situazioni esperienziali.</li> <li>- Ordinare cronologicamente fatti ed eventi.</li> </ul> <p><b>DURATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare la durata di un evento.</li> </ul> <p><b>CONTEMPORANEITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere azioni che avvengono nello stesso momento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti della giornata.</li> <li>- Attività svolte all'interno della giornata.</li> <li>- Ieri – oggi – domani.</li> <li>- La settimana.</li> <li>- Riordino di sequenze.</li> <li>- Misurare la durata di un evento: l'ora, l'orologio, il calendario.</li> <li>- Mentre io ... gli altri...</li> <li>- Intanto che ...</li> </ul>
<p><b>LESSICO:</b> Prima – dopo – ora – durante – mentre – ieri – oggi – domani – giornata – settimana – mese – anno – ora – minuti – stagioni – calendario – orologio...</p>		
COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</p>	<p><b>CICLICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la ciclicità di eventi del proprio vissuto.</li> </ul> <p><b>PERIODIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire semplici linee del tempo tematizzate.</li> <li>- Valutare i cambiamenti di ambiente, cose, persone.</li> </ul> <p><b>RICOSTRUZIONE STORICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registrare i cambiamenti prodotti dal trascorrere dal tempo nel mondo esterno e nel proprio vissuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giorno – notte.</li> <li>- Orario scolastico.</li> <li>- Settimana.</li> <li>- Mesi.</li> <li>- Stagioni.</li> <li>- Relazioni causa – effetto.</li> <li>- Linea del tempo.</li> <li>- Storia personale.</li> <li>- Storia delle cose (casa nel tempo – giocattoli).</li> <li>- Riordino sequenze nella realtà e nelle storie.</li> <li>- Le fonti storiche e i documenti.</li> </ul>
<p><b>LESSICO:</b> Giorno – notte – linea del tempo – cambiamento – trasformazione – documento – testimonianza – passato – presente – futuro – una volta – adesso – orario scolastico – antico – moderno vecchio – giovane – neonato – crescita – causa – conseguenza.</p>		

**Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Conoscenza e misurazione di scansioni temporali complesse (Orologio).
- Riconoscimento della funzione di una FONTE (collocazione e uso).
- Collegamento di eventi secondo la relazione CAUSA – EFFETTO.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Conoscere la scansione temporale codificata: SETTIMANA – MESI – STAGIONI – USO CALENDARIO (CICLICITA')
- Conoscenza di azioni che avvengono contemporaneamente.
- Osservazione delle trasformazioni di persone, cose e animali nel tempo.

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

1. Organizzare eventi della propria esperienza in successione in base a indicatori temporali semplici: PRIMA - ADESSO – DOPO; IERI – OGGI – DOMANI; TANTO TEMPO FA. (verbalizzando e rappresentando).
2. Ricostruire sulla linea del tempo eventi della propria storia personale.
3. Lessico riferito a: parti del giorno.
4. Riordino di sequenze nella realtà e nella storia.

COMPETENZE / O.F	NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare tracce del passato nel proprio territorio locale.</li> <li>2. Collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti, individuando possibili nessi tra gli eventi storici.</li> <li>3. Analizzare le caratteristiche di avvenimenti e periodi storici.</li> </ol>	<pre> graph TD     A[Avvio all'acquisizione della metodologia della ricerca storica] --&gt; B[Avvio all'acquisizione del concetto di FONTE]     B --&gt; C[Costruzione di linee temporali su cui collocare gli eventi]     C --&gt; D[Acquisizione del concetto di cambiamento e di permanenza]     D --&gt; E[Applicazione dei concetti di successione, durata, contemporaneità ai contenuti.]     E --&gt; F[Acquisizione del concetto dell'interazione Uomo - Ambiente]     F --&gt; G[Applicazione del concetto di organizzazione sociale.]             </pre>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli studiosi della storia.</li> <li>- Studio ed analisi delle fonti (reperti, monumenti, archivi, musei...).</li> <li>- Ipotesi storico – scientifiche sull’origine della Terra.</li> <li>- L’evoluzione della vita sulla Terra fino alla comparsa dell’ominide.</li> <li>- I fossili.</li> <li>- I bisogni fondamentali dell’uomo: adattamento e sopravvivenza.</li> <li>- L’uomo nomade: la società dei cacciatori, pescatori, raccoglitori (paleolitico).</li> <li>- La rivoluzione agricola: da nomade a stanziale.</li> <li>- La società del villaggio neolitico.</li> </ul>

**LESSICO:** fonte storica – documento – linea del tempo – ambiente – adattamento – evoluzione – cambiamento – trasformazione – origine – sopravvivenza – fossile – nomadismo - agricoltura – pastorizia – sedentario – allevamento – villaggio – utensile – periodo - era – organizzazione sociale.

**Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Riconoscere e confrontare fonti scritte, orali, iconografiche.
- Costruire grafici temporali e mappe concettuali.
- Acquisire il concetto di cambiamento e organizzazione sociale nel villaggio neolitico.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Riconoscere vari tipi di FONTI e DOCUMENTI.
- Costruire strisce del tempo tematizzate relative alle tappe fondamentali della storia dell'uomo.
- Acquisire i concetti di ADATTAMENTO all'ambiente e SOPRAVVIVENZA (pastorizia, agricoltura, nomadismo, caccia e raccolta).

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

- Acquisire il concetto di FONTE per ricostruire il passato.
- Costruire e saper leggere una linea del tempo relativa ad eventi della storia personale / locale.
- Acquisire il concetto che UOMO e AMBIENTE INTERAGISCONO (l'uomo si adatta all'ambiente e lo modifica).

COMPETENZE / O.F	NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione e lettura delle tracce del passato nel proprio territorio.</li> <li>2. Collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti, individuando possibili nessi tra gli eventi storici.</li> <li>3. Analizzare le caratteristiche di avvenimenti e periodi storici.</li> </ol>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione della metodologia della ricerca storica</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione del concetto di FONTE e DOCUMENTO</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Costruzione di linee temporali su cui collocare gli eventi</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Consolidamento dei concetti di cambiamento e permanenza, di successione, durata, contemporaneità.</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione del concetto dell'interazione Uomo – Ambiente nelle trasformazioni sociali.</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione del concetto di organizzazione sociale.</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">                     Ricostruzione di quadri di civiltà secondo indicatori:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- territorio</li> <li>- periodo storico</li> <li>- organizzazione sociale e forme di governo</li> <li>- attività economiche</li> <li>- aspetti culturali (religione – arte – scienza...)</li> <li>- aspetti tecnologici (scoperte...)</li> </ul> </div>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Antiche civiltà fluviali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assiro – Babilonesi</li> <li>- Sumeri</li> <li>- Egizi</li> <li>- Civiltà Cinese</li> <li>- Civiltà della Valle dell'Indo</li> </ul> </li>   <li>• Le civiltà del Mediterraneo:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenici</li> <li>- Ebrei</li> <li>- Cretesi</li> </ul> </li> </ul>

**LESSICO:** FLUVIALE (CIVILTÀ) - TERRITORIO - ORGANIZZAZIONE SOCIALE (FORMA DI GOVERNO - CLASSI SOCIALI) - ATTIVITÀ ECONOMICHE - RELIGIONE (POLITEISTA - MONOTEISTA) . LESSICO SPECIFICO DELLE CIVILTÀ PRESENTATE.

**Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Contestualizzare gli indicatori su tutti i quadri di civiltà presentati.

MODALITA':

- Saper esporre le conoscenze con linguaggio specifico.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Contestualizzare gli indicatori su più quadri di civiltà.

MODALITA':

- Saper esporre schematicamente le informazioni relative alle civiltà studiate.

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

- Ricavare informazioni da documenti storici e fonti.
  - Conoscere gli indicatori utili per ricostruire un quadro di civiltà:
    - territorio
    - periodo storico
    - organizzazione sociale
    - aspetti culturali
    - attività economiche.
  - Contestualizzare gli indicatori in un quadro di civiltà.
- MODALITA':
- Operare sulle informazioni acquisite con modalità semplificata (immagini, parole chiave...).

COMPETENZE / O.F	NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>3. Individuazione e lettura delle tracce del passato nel proprio territorio.</p> <p>4. Collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti, individuando possibili nessi tra gli eventi storici.</p> <p>5. Analizzare le caratteristiche di avvenimenti e periodi storici.</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione della metodologia della ricerca storica</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione del concetto di FONTE e DOCUMENTO</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Costruzione di linee temporali su cui collocare gli eventi</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Consolidamento dei concetti di cambiamento e permanenza, successione, durata, contemporaneità.</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Acquisizione del concetto dell'interazione Uomo – Ambiente nelle trasformazioni sociali.</div> <div style="text-align: center;">↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">                     Ricostruzione di quadri di civiltà secondo indicatori:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- territorio</li> <li>- periodo storico</li> <li>- organizzazione sociale e forme di governo</li> <li>- attività economiche</li> <li>- aspetti culturali (religione – arte – scienza...)</li> </ul> </div>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Greci</li>   <li>- Gli Etruschi e i Popoli Italici</li>   <li>- I Romani</li> </ul>
<p><b>LESSICO:</b> VEDI CLASSE 4<sup>^</sup> + STATO DI GOVERNO - CITTADINO - COLONIA - CONQUISTA - ESERCITO - SCIENZA - IMPERO - CIVILTÀ - DIRITTI - LIBERTÀ - SCHIAVITÙ'.</p>		

**Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Contestualizzare gli indicatori su tutti i quadri di civiltà presentati.
  - Saper utilizzare fonti e documenti per la ricostruzione di una civiltà.
- MODALITA':
- esporre rielaborando le conoscenze con linguaggio specifico.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Contestualizzare gli indicatori su più quadri di civiltà.
- MODALITA':
- Saper esporre le informazioni relative ai quadri studiati.

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

- Ricavare informazioni da documenti storici e fonti.
  - Conoscere gli indicatori utili per ricostruire un quadro di civiltà:
    - territorio
    - periodo storico
    - organizzazione sociale
    - aspetti culturali
    - attività economiche.
  - Contestualizzare gli indicatori in due quadri di civiltà.
- MODALITA':
- Operare con le informazioni date attraverso modalità semplificate (parole chiave, riconoscimento visivo uditivo.).



**Strumenti di programmazione di Matematica per le classi 1<sup>^</sup>e 2<sup>^</sup>.**

- 1 scheda di programmazione articolata su 3 livelli, di cui il primo è l'obiettivo minimo per l'alunno straniero.

---

**Elaborata da:**

- Ivana Braggion
- Laura Callegari
- Patrizia Fusinotto
- Isabella Notaro



**Ciò che alcuni alunni impareranno**

**NUMERI NATURALI:**

- Tradurre le azioni nelle operazioni corrispondenti di addizione e sottrazione.
- Conoscere i simboli delle 2 operazioni.
- Raggruppare in base 10.
- Comprendere il significato delle rappresentazioni in base 10.
- Registrare in una tabella.
- Eseguire semplici calcoli mentali.
- Eseguire addizioni e sottrazioni con il cambio.

**GEOMETRIA:**

- Saper denominare le forme geometriche principali.

**PROBLEMI:**

- Riconoscere situazioni problematiche: rappresentarle graficamente.
- Rappresentare semplici problemi operando solo su materiale simbolico.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

**NUMERI NATURALI:**

- Riconoscere le quantità indefinite: tanti – pochi – niente.
- Contare per contare.
- Riconoscere i simboli numerici.
- Denominare i numeri  $n^1$ .
- Abbinare La Quantità al numero.
- Confrontare e ordinare numeri.
- Introdurre ed usare simboli  $> < =$  per indicare la disuguaglianza o l'uguaglianza tra numeri.
- Comprendere e usare consapevolmente i numeri nelle situazioni quotidiane.
- Operare in situazioni concrete in cui deve aggiungere o togliere.

**PROBLEMI:**

- Riconoscere soluzioni problematiche: scegliere la soluzione logica più idonea.

**GEOMETRIA:**

- Costruire con materiale vario linee aperte e chiuse, spazi interni ed esterni.
- Individuare e riconoscere forme geometriche in situazioni concrete.

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

- Possedere i prerequisiti necessari per la conquista del concetto di numero

CONCETTI LOGICI (funzionalità cognitiva) _____	associare discriminare riconoscere denominare
--	--

**CONTENUTI**

- Saper accoppiare.
- Cogliere uguaglianze e differenze.
- Saper differenziare: trovare l'elemento estraneo (l'intruso).
- Saper seriare.
- Saper cogliere semplici relazioni.
- Saper completare ritmi.
- Saper ricomporre figure.
- Saper cogliere gli assurdi.
- Saper riconoscere come vere o false semplici immagini secondo una determinata proprietà

**GEOMETRIA:**

- Conoscenza di semplici concetti topologici e dimensionali.
- Grado di orientamento spaziale.
- Eseguire percorsi.



**Laboratorio**  
**per docenti della Scuola Secondaria di I grado**

---

**Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1<sup>^</sup>.**

- 1 scheda di programmazione articolata su tre livelli per la prima media per l'intera classe.
- Un esempio di programmazione individualizzata per due allievi stranieri uno polacco e uno rumeno di livello di competenza linguistica A2---B1.
- Lo sviluppo di un modulo di 10 ore di lezione,(il secondo dei 4 previsti).
- Materiali didattici per il modulo esemplificato.

---

**Elaborate da:** • Michela Mosca

**Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Conoscere e utilizzare lessico specifico.
- Analizzare autonomamente fonti.
- Conoscere puntualmente le forme istituzionali succedutesi nel tempo.
- Comprendere cause e conseguenze dei fatti e fenomeni appresi.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Comprendere e confrontare gli elementi caratterizzanti le diverse fasi della civiltà euro-mediterranea, secondo la ripartizione sotto enumerata (es.: i regni romano - barbarici; Maometto e l'Islam; ecc.).
- Conoscere e utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico.
- Ricavare informazioni dall'osservazione e dall'analisi guidata di alcune fonti.

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere e saper fare \***

- Situare nel tempo e nello spazio alcuni grandi eventi, scelti tra: migrazione del V secolo; espansione araba; unificazione socio - economico - culturale dell'Europa prima del 1000; la rinascita urbana dopo il 1000; le grandi categorie sociali dell'Europa medievale.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali (politiche, economiche, sociali, culturali) proprie di ogni fenomeno, anche attraverso le fonti.
- Assimilare i concetti di: CIVILTÀ' (in crisi e in espansione); ISTITUZIONE POLITICA; INTERRELAZIONE E INTERDIPENDENZA DEI DIVERSI ASPETTI; DOCUMENTO; TESTIMONIANZA; FONTE STORICA.

\* A seconda del livello di competenze linguistiche e abilità cognitive, l'alunno straniero verrà gradualmente avviato all'acquisizione di questi obiettivi. Potranno essere utili testi facilitati, tabelle riepilogative, materiale iconografico vario.

### **IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE**

*In una classe prima risultano inserite due alunne straniere in Italia da poco tempo; la lingua madre è il rumeno per S.D., in Italia dall'estate 2006, e il polacco per S.A., in Italia dalla primavera 2005. Ambedue conoscono il sistema di datazione; sanno riordinare cronologicamente eventi conosciuti; possiedono i concetti di causa, effetto, trasformazione; comprendono messaggi orali e comunicazioni scritte semplici nella struttura, ma abbastanza vari nel lessico (A2 - B1).*

### **OBIETTIVI ANNUALI (cfr. Programmazione per livelli.)\***

- a. Situare eventi storici nel tempo e nello spazio.
- b. Descrivere caratteristiche sociali, politiche, economiche, culturali di un evento.
- c. Acquisire concetti di base trasferibili (CIVILTA', ORGANIZZAZIONE SOCIO-ECONOMICA).
- d. Assimilare termini del linguaggio specifico.

### **CONTENUTI (2 MODULI PER QUADRIMESTRE).**

1. Europa e Mediterraneo nel V secolo: migrazioni, modelli socio-politici, economia.
2. L'Islam: Maometto, la religione islamica, l'espansione araba.
3. Europa e Italia dopo il 1000: città e campagna, rinascita economica.
4. Europa e Italia dopo il 1000: istituzioni sociali, politiche, religiose.

### **METODI E STRUMENTI.**

Spiegazioni dell'insegnante; testi facilitati dal manuale in uso; carte storiche, tematiche, politiche; materiale iconografico rappresentante fonti e testimonianze delle epoche storiche. Esercizi di rinforzo degli apprendimenti e di verifica del processo didattico.

**PROGRAMMAZIONE del 2° MODULO / (Dicembre - Gennaio)****"Maometto, l'Islam, l'espansione araba"**

	10 ore di lezione
1.	Introduzione dell'argomento: presentazione della mappa concettuale, della scansione temporale (linea del tempo) e della carta storica.
2.	L'Arabia prima di Maometto (NOMADISMO, POLITEISMO); biografia di Maometto (CHI, DOVE, QUANDO, COSA PREDICA). Spiegazione orale, testi facilitati, materiale iconografico.
3.	Caratteristiche dell'Islam, precetti fondamentali e parole-chiave. Confronto essenziale con il Cristianesimo. Spiegazione orale, ecc.
4.	Riepilogo degli argomenti svolti; esercizi di rinforzo (completamento, vero/falso, riordino cronologico). L'espansione verso Est e verso Ovest, il conflitto con i Franchi. Spiegazione orale, ecc.
5.	La cultura araba in Sicilia e in Spagna: analisi e confronto di documenti scritti, di testimonianze monumentali del contributo della cultura islamica alla civiltà europea. Spiegazione orale, ecc.
6.	Economia, Tecnologia, Scienza: elementi unificanti della cultura araba. Analisi e confronto di documenti scritti e/o iconografici. Carta storica. Spiegazione orale, ecc.
7.	Riepilogo dei contenuti e rinforzo delle conoscenze attraverso esercizi di completamento, sintesi guidate, questionari e scelta multipla.
8.	Verifica, orale o scritta, di quanto appreso, utilizzando la stessa tipologia di prove (linea del tempo, compilazioni di mappa concettuale, questionari vero/falso, esposizione guidata, ecc.)
9.	Restituzione della verifica e illustrazione dei risultati; eventuale recupero di concetti o elementi conoscitivi carenti.
10.	L'Islam oggi: diffusione, evoluzione, riti, cerimonie; confronto in classe con alunni e/o adulti musulmani.



**Testo originale dal libro di testo**

Unità di Apprendimento: **Il Mediterraneo Islamico. Gli Arabi e l'Islam.** <sup>(1)</sup>

*Comprendere il testo*

- Che tipo di rapporto si era instaurato tra l'Arabia e l'Impero romano.
- Di che cosa viveva la maggior parte della popolazione araba?
- Quali prodotti si esportavano dall'Arabia?
- Perché la città di La Mecca era importante?

**1. L'Arabia prima di Maometto**

La storia dell'Arabia (vasta penisola bagnata dal Mar Rosso, dall'Oceano Indiano e dal Golfo Persico) fino al VII secolo era stata quella di un'area alla periferia dell'Impero romano e poi bizantino, di cui era da millenni, un'alleata commerciale.

L'Arabia era, per la maggior parte del suo territorio, un grande deserto di sabbia, punteggiato da poche oasi, frammenti di un territorio reso fertile da sorgenti d'acqua e caratterizzato dalla presenza di piccoli villaggi. Era la terra dei beduini (che significa "abitanti del deserto"), pastori nomadi, allevatori di dromedari, che vivevano in tribù, molto spesso in lotta tra loro.

La ricchezza veniva dalle terre del Sud, più ricche d'acqua e di insenature adatte a creare dei porti.

Qui si erano sviluppate floride e potenti città, che erano diventate il centro del commercio millenario di *aromi* (in particolare dell'incenso e della mirra) di *spezie* (che servivano per produrre medicine e profumi) e di *pietre preziose*. Attraverso le cosiddette vie carovaniere (percorse dalle carovane dei dromedari) si raggiungevano il Mediterraneo e Roma. I Romani l'avevano chiamata "*Arabia felix*" (L'arabia prospera).

Dal VI secolo la città di La Mecca aveva la ricchezza dei commerci del Sud e aveva aumentato ancor di più la sua importanza, come luogo sacro e centro della religione politeista di tutti gli Arabi, beduini e mercanti. Qui infatti, in un santuario a forma di cubo (detto, quindi, *Ka'ba*), voluto, secondo la tradizione, dal patriarca biblico Abramo, si conservava, accanto a quasi 500 idoli, una *pietra nera*, sacra perché inviata da Dio, attraverso l'Arcangelo Gabriele. In realtà, la pietra nera è un meteorite grande quanto un pugno, posta su un lato della *Ka'ba* stessa.

IL culto della *Ka'ba* sembrava unire fra loro tutte le tribù di Arabi; ogni anno, La Mecca era meta di pellegrinaggi, in occasione dei quali si sospendeva ogni ostilità tribale.

(NOTA: Il testo originale è corredato di una cartina storica dell'Arabia preislamica, con le suddivisioni territoriali, le città e vie carovaniere)

<sup>(1)</sup> Tratto da:

Testo facilitato

## 2. L'Arabia prima di Maometto

L'Arabia è una grande penisola bagnata dal Mar Rosso, dall'Oceano Indiano e dal Golfo Persico. Nella maggior parte del territorio arabo c'è un grande deserto di sabbia. Il clima è caldo e secco. Nel deserto ci sono delle sorgenti d'acqua; dove c'è acqua, la terra si può coltivare. Questi luoghi si chiamano OASI. Nelle oasi, nel VII secolo, c'erano piccoli paesi dove abitavano dei contadini.

Nel deserto vivevano anche i BEDUINI, cioè i pastori che allevavano e commerciavano dromedari. I beduini non stavano fermi in un'oasi, ma si muovevano continuamente: erano cioè PASTORI NOMADI. I pastori formavano dei gruppi chiamati tribù, e spesso c'erano delle guerre tra i vari gruppi..

Nel Sud dell'Arabia c'erano anche delle città; queste città si trovavano vicino al mare e ai fiumi ed erano ricche e belle.

Nelle città vivevano soprattutto commercianti. Gli Arabi commerciavano AROMI e SPEZIE come INCENSO, MIRRA e CURCUMA che servivano per fabbricare profumi, creme e medicine. Gli Arabi commerciavano anche in PIETRE PREZIOSE.

La città più importante era LA MECCA: essa era un centro importante per il commercio ma anche per la religione.

Infatti alla Mecca c'era un importante SANTUARIO, cioè un luogo sacro dove gli Arabi andavano a pregare i loro dei.

Gli Arabi adoravano molti dei, cioè erano POLITEISTI; alla Mecca pregavano nel tempio KA'BA, cioè della pietra nera sacra.

**Laboratorio**  
**per docenti della Scuola Secondaria di I grado**

---

**Strumenti di programmazione di Geografia per le classi 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup>.**

- 5 schede di programmazione articolate su tre livelli per alunni stranieri di competenza linguistica A2,B1,B2 relative a argomenti di:
  - geografia generale
  - geografia dell'Italia, dell'Europa e dei Continenti extra-europei e dei continenti

- 
- Elaborate da:**
- Anna Canova
  - Paola Cencig
  - M. Cristina Francesconi
  - Patrizia Masutti

**PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI STRANIERI**

## PREMESSA

La programmazione è strutturata per moduli che verranno utilizzati nelle tre classi secondo la seguente scansione:

- Classe prima: Geografia generale (Elementi del paesaggio – Strumenti – Clima – Attività economiche) (**Scheda 1**); ITALIA (**Scheda 2**)
- Classe seconda: Geografia generale (in riferimento all'Europa) (**Scheda 2**); EUROPA (**Scheda 3**) \*
- Classe terza: Geografia generale (riferita ai continenti) (**Scheda 4**); CONTINENTI EXTRAEUROPEI (**Scheda 5**)

In ogni modulo:

- il livello base è pensato per Alunni stranieri che stiano raggiungendo o che abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica A1
- il livello intermedio è pensato per Alunni stranieri che abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica A2
- il livello più elevato è pensato per Alunni stranieri in possesso di una buona competenza linguistica, paragonabile a quella dei compagni italiani (B1 B2)

Per gli alunni neoarrivati:

Gli alunni neoarrivati nelle classi seconda e terza, prima di accedere alla programmazione annuale regolare, svolgeranno la parte propedeutica (livello base) dei moduli di cui alle schede 1 e 2 (eventualmente 3 nella classe terza). La programmazione annuale regolare verrà opportunamente rimodulata.

\* In relazione agli obiettivi attualmente previsti dalle Indicazioni Nazionali, gli argomenti di classe prima e seconda sono strettamente connessi

**GEOGRAFIA GENERALE (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>)**

**1. CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO**

**Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Confronto tra immagini complesse di paesaggi diversi
- Proposizione di ipotesi
- Conoscenza del lessico adeguato

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Lettura degli elementi del paesaggio attraverso immagini complesse
- Costruzione di relazioni tra gli elementi del paesaggio
- Conoscenza del lessico adeguato

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Lettura degli elementi del paesaggio attraverso disegni stilizzati ed immagini mirate
- Conoscenza del lessico di base

**2. CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI SPECIFICI**

**Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Orientamento: le coordinate geografiche
- Carte geografiche: lettura e costruzione di carte tematiche; uso della carta muta
- Grafici: interpretazione e confronto di grafici

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Orientamento: orientamento relativo sulla carta geografica
- Carta geografica: utilizzo della legenda; lettura guidata della carta tematica; utilizzo guidato della carta muta
- Grafici: costruzione di facili grafici

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Orientamento: individuazione dei punti cardinali con punti di riferimento fissi
- Carta geografica: lettura dei colori e dei segni convenzionali essenziali
- Grafici: lettura guidata di semplici grafici

**GEOGRAFIA GENERALE (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>)**

**3. IL CLIMA**

**Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza dei vari tipi di clima con elementi e fattori riferiti ad Italia ed Europa
- Costruzione ed interpretazione di grafici riferiti ai tipi di clima

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza dei fattori del clima e loro relazione
- Individuazione dei vari tipi di clima

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Conoscenza degli elementi del clima (temperatura e piovosità)
- Conoscenza del ciclo dell'acqua attraverso l'osservazione e con il supporto di disegni schematici

**4. INTERAZIONE UOMO-AMBIENTE (ATTIVITA' ECONOMICHE).**

**Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza delle problematiche relative ai settori della produzione e alla interazione uomo-ambiente

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Analisi dei settori della produzione con riferimento alla relazione uomo-ambiente

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Conoscenza dei settori della produzione con esemplificazioni dei prodotti relativi ai contesti geografici studiati

**ITALIA****Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Cenni sulla storia geologica della penisola (orogenesi alpina, pianura alluvionale, origine dei laghi, vulcanesimo...)
- Interazione tra morfologia e clima e attività umane
- Problemi dell'agricoltura e dell'industria
- Energia: fonti tradizionali e alternative
- Problemi demografici (saldo dem., invecchiamento, immigrazione)
- Minoranze etniche

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza degli elementi della morfologia
- Conoscenza e individuazione delle principali regioni e città italiane
- Conoscenza dei principali tipi di clima italiani e lettura di grafici
- Caratteristiche dell'agricoltura italiana e principali prodotti
- Caratteristiche dell'industria italiana e principali prodotti
- Forme del settore terziario in Italia
- Suddivisione amministrativa e principali istituzioni politiche
- Conoscenza di dati demografici (popolazione assoluta, densità, distribuzione della popolazione)

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Lettura di una carta fisica semplificata: Posizione e confini – Elementi essenziali della morfologia (Catene montuose, pianure, fiumi, laghi)
- Lettura di una carta politica: Divisione in regioni e individuazione del Veneto – individuazione di alcune città
- Le stagioni e il loro effetto sul clima locale
- Lettura di carte tematiche relative ai prodotti e alla distribuzione delle diverse aree produttive
- Lettura di immagini e di carte tematiche relative ai servizi

**EUROPA**

**Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Cenni sulla storia geologica del continente (orogenesi, pianure, origine dei laghi)
  - Interazione tra morfologia, clima e attività umane
  - Problemi dell'agricoltura e dell'industria
  - Energia: fonti tradizionali e alternative
  - Problemi demografici (saldo dem., invecchiamento, immigrazione)
    - Popoli, lingue e religioni d'Europa: aspetti e problemi
    - Storia dell'UE

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza degli elementi della morfologia europea
- Conoscenza dei principali stati e del paese d'origine, se europeo
- Conoscenza dei principali tipi di clima europei e lettura di grafici
- Caratteristiche dell'agricoltura europea e principali prodotti
- Caratteristiche dell'industria europea e principali prodotti
- Forme del settore terziario in Europa
- Forme istituzionali presenti in Europa
- Organismi dell'UE
- Conoscenza e confronto fra dati demografici (popolazione assoluta, densità, distribuzione d. popolazione)
- Indicatori socioeconomici

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Lettura di una carta fisica semplificata: Posizione e confini – Elementi essenziali della morfologia (Catene montuose, pianure, fiumi, laghi)
- Lettura di una carta politica: Divisione in stati e individuazione delle macroregioni – individuazione di alcune capitali
- Lettura della carta tematica relativa alle regioni climatiche europee
- Lettura di carte tematiche relative ai prodotti e alla distribuzione delle diverse aree produttive
- Dati generali identificativi dell'Europa (superficie, popolazione...)
- Paesi dell'UE e area euro



## **GEOGRAFIA GENERALE (classi 3<sup>^</sup>)**

### **1. CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO**

#### **Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Confronto tra immagini complesse di paesaggi diversi
- Proposizione di ipotesi
- Conoscenza del lessico adeguato

#### **Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Lettura degli elementi del paesaggio attraverso immagini complesse
- Costruzione di relazioni tra gli elementi del paesaggio
- Conoscenza del lessico adeguato

#### **Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Lettura degli elementi del paesaggio attraverso disegni stilizzati ed immagini mirate
- Conoscenza del lessico di base

### **2. CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI SPECIFICI**

**vedi scheda 1**

### **3. IL CLIMA**

#### **Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza dei vari tipi di clima con elementi e fattori riferiti ad Italia ed Europa
- Interpretazione di carte tematiche e di grafici riferiti ai diversi tipi di clima
- Nozioni di geografia astronomica (stagioni) (cfr Scienze)

#### **Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza dei fattori del clima e loro relazione
- Individuazione dei vari tipi di clima sul planisfero

#### **Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Conoscenza degli elementi e dei fattori del clima
- Conoscenza del lessico di base

GEOGRAFIA GENERALE (classi 3<sup>^</sup>)**4. INTERAZIONE UOMO-AMBIENTE (POPOLAZIONE).****Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza delle problematiche relative fenomeni demografici
- Discussione su possibili soluzioni

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Analisi guidata delle relazioni tra la distribuzione della popolazione e i fattori storici, economici, sociali e culturali
- Conoscenza di alcuni fenomeni demografici e del lessico relativo

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Lettura di carte tematiche riferite alla distribuzione della popolazione in relazione al territorio

**5. INTERAZIONE UOMO-AMBIENTE (ECONOMIA).****Ciò che alcuni alunni stranieri imparerà**

- Discussione delle problematiche relative alla diversa distribuzione delle risorse e della ricchezza nel mondo
- Il fenomeno della globalizzazione

**Ciò che la maggior parte degli alunni stranieri imparerà**

- Conoscenza dei principali indicatori di sviluppo
- Analisi guidata delle relazioni tra sviluppo e fattori storico-sociali e climatici

**Ciò che tutti gli alunni neo-arrivati di tutte le classi impareranno**

- Lettura di carte tematiche relative alla distribuzione della ricchezza nel Nord e nel Sud del mondo
- Lettura di carte tematiche relative alla distribuzione delle attività economiche nel mondo

**Laboratorio**  
**per docenti della Scuola Secondaria di I grado**

---

**Strumenti di programmazione di Inglese per le classi 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup>.**

- 3 schede di programmazione articolate su tre livelli di cui il primo livello è l'obiettivo minimo per l'alunno straniero che comincia lo studio della lingua inglese dalla 1<sup>^</sup>.
- 1 scheda di programmazione articolata per l'alunno straniero che comincia lo studio della lingua inglese dalla 2<sup>^</sup>.
- 1 scheda di programmazione articolata per l'alunno straniero che comincia lo studio della lingua inglese dalla 3<sup>^</sup>.

---

**Elaborate da:**

- Michela Andreatta
- Gabriella Berton
- Adele Schiavon

**PROGRAMMAZIONE CLASSE PRIMA**

Ciò che alcuni alunni impareranno	
Conoscenze	Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Chiedere e dire a chi appartiene qualcosa                      Parlare di ciò che piace o non piace                      Parlare di azioni in corso e abituali                      Dire dove sono collocati persone/oggetti</p> <p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      Genitivo sassone - whose                      Like + verbo in ING                      Simple present - present continuous                      Preposizioni di luogo</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><i><u>Comprensione orale</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (protagonisti, luoghi, tempi della situazione comunicativa, azione)                      Comprendere vocaboli e semplici enunciati</p> <p><i><u>Comprensione scritta</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (protagonisti, luoghi, tempi della situazione comunicativa, azione)                      Individuare le informazioni richieste su argomenti noti</p> <p><i><u>Interazione orale</u></i>                      Capire e sostenere una breve conversazione con frasi semplici su argomenti noti</p> <p><i><u>Produzione orale</u></i>                      Produrre messaggi su argomenti noti di vita quotidiana in modo personale</p> <p><i><u>Produzione scritta</u></i>                      Produrre semplici testi usando il lessico adeguato</p> <p><i><u>Competenza linguistica</u></i>                      Conoscere ed applicare strutture, funzioni e lessico</p> <p><i><u>Conoscenza della cultura</u></i>                      Conoscere semplici aspetti della cultura e operare confronti</p>

Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà		
Conoscenze		Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Esprimere possesso                      Identificare luoghi, persone, oggetti                      Esprimere divieti                      Chiedere e dire l'ora                      Chiedere e parlare della frequenza delle azioni                      Chiedere e parlare di azioni in corso di svolgimento                      Chiedere e dire ciò che c'è o non c'è                      Parlare di quantità</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      Genitivo sassone                      Aggettivi e pronomi dimostrativi.                      Plurali irregolari.                      Imperativo: forma negativa                      Avverbi di frequenza                      Present continuous                      There is/are                      No</p>	<p><i><u>Comprensione orale</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (protagonisti, luoghi, tempi della situazione comunicativa, azione)                      Comprendere vocaboli e semplici enunciati</p> <p><i><u>Comprensione scritta</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (protagonisti, luoghi, tempi della situazione comunicativa, azione)                      Individuare semplici informazioni su argomenti noti</p> <p><i><u>Interazione orale</u></i>                      Sostenere una breve conversazione guidata su argomenti familiari</p> <p><i><u>Produzione orale</u></i>                      Produrre semplici enunciati su argomenti noti di vita quotidiana</p> <p><i><u>Produzione scritta</u></i>                      Produrre semplici testi usando il lessico adeguato</p> <p><i><u>Competenza linguistica</u></i>                      Conoscere ed applicare strutture, funzioni e lessico in esercizi guidati e non</p> <p><i><u>Conoscenza della cultura</u></i>                      Conoscere aspetti della cultura del paese straniero</p>

**PROGRAMMAZIONE CLASSE PRIMA**

<b>Ciò che tutti gli alunni impareranno</b>		
<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Salutare le persone in modo formale ed informale                      Presentarsi. Chiedere e dare informazioni personali                      Esprimere possesso. Parlare di ciò che si possiede                      Dare istruzioni - Dire ciò che c'è o non c'è                      Esprimere gusti e preferenze                      Chiedere e parlare di azioni abituali                      Chiedere e rispondere dicendo l'ora intera                      Riconoscere azioni in corso di svolgimento                      Descrivere sé stessi                      Collocare persone/oggetti nello spazio                      Chiedere e dare il permesso                      Chiedere e dire ciò che si è in grado di fare                      Parlare di quantità</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      Verbo to BE - pronomi personali soggetto                      Plurali regolari - numeri                      Aggettivi possessivi - verbo Have got                      Imperativo affermativo – There is/are                      WH words (who - where - when - what - how)                      Simple present                      Present continuous                      Preposizioni di luogo: in, on, at                      Can                      Some, any</p>	<p><i><u>Comprensione orale</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (chi, cosa)                      Comprendere vocaboli noti  <i><u>Comprensione scritta</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (chi, cosa)                      Individuare vocaboli noti  <i><u>Interazione orale</u></i>                      Rispondere in modo meccanico a semplici domande di carattere personale  <i><u>Produzione orale</u></i>                      Produrre semplici enunciati con pronuncia corretta  <i><u>Produzione scritta</u></i>                      Produrre brevi e semplici messaggi rispettando l'ortografia  <i><u>Competenza linguistica</u></i>                      Riconoscere e conoscere strutture, lessico e funzioni e reimpiegarle seguendo un modello  <i><u>Conoscenza della cultura</u></i>                      Riferire su semplici aspetti di civiltà, anche in L1, usando la terminologia specifica</p>

**PROGRAMMAZIONE CLASSE SECONDA**

Ciò che alcuni alunni impareranno	
Conoscenze	Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Parlare di quantità                      Parlare di azioni future                      Narrare eventi in sequenza                      Chiedere e parlare di azioni imminenti                      Confrontare cose e persone</p> <p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      Espressioni di quantità (tutte)                      Futuro intenzionale e programmato                      Connettivi temporali (first, then, after that, finally)                      Comparativi e superlativi irregolari</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><i><u>Comprensione orale</u></i>                      Comprendere brevi messaggi in modo globale ed individuare le informazioni richieste</p> <p><i><u>Comprensione scritta</u></i>                      Comprendere brevi messaggi globalmente ed analiticamente</p> <p><i><u>Interazione orale</u></i>                      Capire e sostenere una semplice conversazione su argomenti noti</p> <p><i><u>Produzione orale</u></i>                      Produrre messaggi su argomenti noti di vita quotidiana in modo personale</p> <p><i><u>Produzione scritta</u></i>                      Produrre semplici testi usando strutture, lessico e funzioni in modo personale</p> <p><i><u>Competenza linguistica</u></i>                      Conoscere ed applicare strutture, funzioni e lessico</p> <p><i><u>Conoscenza della cultura</u></i>                      Conoscere aspetti della cultura e operare confronti</p>

Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà		
Conoscenze		Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Chiedere e dire di azioni passate                      Parlare di quantità                      Chiedere e parlare di azioni future, programmate e intenzionali (con WH questions)                      Collocare oggetti e persone nello spazio                      Chiedere e dire la data                      Dire quando avviene qualcosa                      Parlare di dimensioni                      Chiedere e dare indicazioni stradali                      Dire ciò che piace o non piace</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      Passato di un buon numero di verbi irregolari                      Marcatori temporali passati                      Espressioni di quantità (a lot of, many, much, a little, a few)                      Marcatori temporali futuri                      Present continuous con valore di futuro                      Going to future                      Preposizioni di luogo (tutte)                      Numeri ordinali                      Preposizioni di tempo (tutte)                      Interrogativi (How+ aggettivi)                      Verbi con ING                      Pronomi complemento</p>	<p><i><u>Comprensione orale</u></i>                      Comprendere semplici messaggi ed individuare le informazioni richieste</p> <p><i><u>Comprensione scritta</u></i>                      Comprendere semplici messaggi ed individuare le informazioni richieste</p> <p><i><u>Interazione orale</u></i>                      Sostenere una breve conversazione su argomenti familiari</p> <p><i><u>Produzione orale</u></i>                      Produrre semplici enunciati su argomenti noti di vita quotidiana</p> <p><i><u>Produzione scritta</u></i>                      Produrre semplici testi usando strutture e lessico adeguati</p> <p><i><u>Competenza linguistica</u></i>                      Conoscere ed applicare strutture, funzioni e lessico in esercizi guidati e non</p> <p><i><u>Conoscenza della cultura</u></i>                      Conoscere aspetti della cultura del paese straniero</p>

**PROGRAMMAZIONE CLASSE SECONDA**

Ciò che tutti gli alunni impareranno		
Conoscenze		Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Chiedere e parlare di situazioni al passato                      Chiedere e parlare di azioni al passato                      Parlare di quantità                      Chiedere e parlare di programmi futuri                      Chiedere e parlare di intenzioni future (Yes/No questions)                      Collocare oggetti e persone nello spazio                      Dire quando avviene qualcosa                      Confrontare persone e cose                      Offrire, accettare, rifiutare qualcosa                      Esprimere obbligo e divieto</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      Passato di to BE                      Passato dei verbi regolari e di qualche verbo irregolare (tutte le forme)                      Alcuni marcatori temporali passati                      Sostantivi numerabili e non How much / many                      Present continuous con valore di futuro                      Alcuni marcatori temporali futuri                      Going to future                      Alcune preposizioni di luogo (in front of, behind, under, near, next to)                      Preposizioni di tempo (in, on, at)                      Comparativi e superlativi regolari                      Would + like                      Must</p>	<p><i><u>Comprensione orale</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi ed individuare semplici informazioni  <i><u>Comprensione scritta</u></i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi ed individuare semplici informazioni  <i><u>Interazione orale</u></i>                      Chiedere e fare semplici domande di carattere personale e rispondere  <i><u>Produzione orale</u></i>                      Produrre semplici enunciati con pronuncia corretta  <i><u>Produzione scritta</u></i>                      Produrre brevi e semplici messaggi rispettando l'ortografia  <i><u>Competenza linguistica</u></i>                      Riconoscere e conoscere strutture, funzioni e lessico e reimpiegarle seguendo un modello  <i><u>Conoscenza della cultura</u></i>                      Rispondere a semplici domande sugli argomenti trattati</p>

**PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA**

Ciò che alcuni alunni impareranno	
Conoscenze	Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Esprimere ipotesi possibili                      Chiedere e parlare di azioni passate                      Riportare comandi, ordini e richieste</p> <p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      If clauses (2° tipo)                      Present perfect e simple past                      Discorso diretto e indiretto: domande, comandi e richieste</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><i>Comprensione orale</i>                      Comprendere messaggi su argomenti familiari ed inviare le informazioni richieste</p> <p><i>Comprensione scritta</i>                      Comprendere globalmente ed analiticamente brevi messaggi</p> <p><i>Interazione orale</i>                      Capire e sostenere una breve conversazione con frasi semplici su argomenti noti ed esprimere opinioni</p> <p><i>Produzione orale</i>                      Produrre messaggi su argomenti noti di vita quotidiana in modo personale</p> <p><i>Produzione scritta</i>                      Produrre semplici testi usando strutture, lessico e funzioni in modo personale</p> <p><i>Competenza linguistica</i>                      Conoscere ed applicare strutture, funzioni e lessico</p> <p><i>Conoscenza della cultura</i>                      Conoscere aspetti della cultura e operare confronti</p>

Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà		
Conoscenze		Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Parlare di decisioni immediate                      Parlare di azioni in corso al passato interrotte da un'altra azione                      Esprimere possesso                      Esprimere ipotesi probabili                      Parlare di avvenimenti recenti                      Esprimere necessità ed assenza di necessità                      Suggestire possibilità                      Definire ed identificare persone o cose                      Dare consigli                      Descrivere processi al presente e al passato                      Chiedere e dare informazioni specifiche su persone, cose ed eventi                      Chiedere conferma                      Riportare parole dette da altri</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      WILL future                      Past continuous - simple past, when, while                      Pronomi possessivi                      IF clauses (periodo ipotetico di primo tipo)                      Present perfect                      Avverbi just, already, yet, ever, never                      Have to                      Could                      Pronomi relativi                      Had better                      Forma passiva                      Composti di some, any, no, every                      Question tags                      Discorso diretto e indiretto: presente e passato</p>	<p><i>Comprensione orale</i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (protagonisti, luoghi, tempi della situazione comunicativa, azione)                      Comprendere vocaboli e semplici enunciati</p> <p><i>Comprensione scritta</i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi (protagonisti, luoghi, tempi della situazione comunicativa, azione)                      Individuare semplici informazioni su argomenti noti</p> <p><i>Interazione orale</i>                      Sostenere una breve conversazione guidata su argomenti familiari</p> <p><i>Produzione orale</i>                      Produrre semplici enunciati su argomenti noti di vita quotidiana</p> <p><i>Produzione scritta</i>                      Produrre semplici testi usando il lessico adeguato</p> <p><i>Competenza linguistica</i>                      Conoscere ed applicare strutture, funzioni e lessico in esercizi guidati e non</p> <p><i>Conoscenza della cultura</i>                      Conoscere aspetti della cultura del paese straniero</p>



**PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA**

Ciò che tutti gli alunni impareranno	
Conoscenze	Abilità
<p><b><u>FUNZIONI</u></b>                      Parlare di previsioni future                      Parlare di azioni in corso al passato                      Parlare della salute                      Dare consigli                      Parlare del tempo atmosferico                      Chiedere conferma</p> <p><b><u>LESSICO</u></b>                      Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>                      WILL future                      Past continuous                      Should                      Semplici question tags</p> <p><i>Comprensione orale</i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi e individuare semplici informazioni</p> <p><i>Comprensione scritta</i>                      Comprendere globalmente semplici messaggi ed individuare semplici informazioni</p> <p><i>Interazione orale</i>                      Fare semplici domande di carattere personale e rispondere</p> <p><i>Produzione orale</i>                      Produrre semplici enunciati con pronuncia corretta</p> <p><i>Produzione scritta</i>                      Produrre brevi e semplici messaggi rispettando l'ortografia</p> <p><i>Competenza linguistica</i>                      Riconoscere e conoscere strutture, lessico e funzioni e reimpiegarle seguendo un modello</p> <p><i>Conoscenza della cultura</i>                      Rispondere a semplici domande sugli argomenti trattate</p>

**PROGRAMMAZIONE PER ALUNNO STRANIERO DI CLASSE SECONDA  
arrivato ad inizio anno scolastico.**

*Alunno senza alcuna conoscenza della lingua inglese. Deve poter usufruire di un pacchetto ore di insegnamento extra-curricolari, per recuperare a grandi linee il programma di prima classe e affrontare gli argomenti eventualmente già svolti in seconda.*

*Se l'alunno proviene da un'area linguistica "facile" (paesi est Europa) si propongono 15 ore. Per alunni provenienti da area linguistica "difficile" (paesi di lingua araba, Cina) 25 ore.*

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b><u>FUNZIONI</u></b></p> <p>Salutare Chiedere e dare informazioni personali Parlare di possesso Parlare di azioni abituali</p>	<p><u>Comprensione orale-</u> Comprendere globalmente semplici messaggi Comprendere vocaboli noti</p>
<p><b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b></p> <p>Verbo to be ( tutte le forme) Have got Simple present (tutte le forme) Wh words There is/are Alcune preposizioni di tempo e luogo</p>	<p><u>Comprensione scritta-</u> Comprendere globalmente semplici messaggi Individuare vocaboli noti</p>
<p><b><u>LESSICO</u></b></p> <p>Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate</p>	<p><u>-Interazione orale-</u> Rispondere in modo meccanico a semplici domande di carattere personale</p>
	<p><u>Produzione orale-</u> Produrre semplici messaggi con pronuncia corretta</p>
	<p><u>Produzione scritta-</u> Produrre brevi e semplici messaggi rispettando l'ortografia</p>
	<p><u>Competenza linguistica-</u> Riconoscere e conoscere strutture e funzioni e reimpiegarle seguendo un modello</p>
	<p><u>Conoscenza della cultura-</u> Riferire su semplici aspetti di civiltà, anche in L1, usando la terminologia specifica.</p>

Qualora l'alunno arrivasse nel corso dell'anno, le ore di recupero dovranno essere aumentate in modo da acquisire, almeno in parte, il programma già svolto.

**PROGRAMMAZIONE PER ALUNNO STRANIERO DI CLASSE TERZA**  
**arrivato ad inizio anno scolastico.**

*Alunno che arriva ad inizio anno, avendo già qualche conoscenza di inglese. Deve poter usufruire di un pacchetto ore di insegnamento extra-curricolare per consolidare le conoscenze pregresse ed affrontare gli argomenti già svolti in classe.*

*Ore 15/20 per alunni provenienti da area linguistica "facile"*

*Ore 25/30 alunni provenienti da area linguistica "difficile"*

*Dopo il periodo di recupero/consolidamento, il lavoro deve essere finalizzato alla prova d'esame, con avvio alla stesura di una lettera il cui contenuto sarà limitato alla parte di presentazione personale e ad alcuni argomenti familiari (casa, famiglia, scuola, passato e presente, tempo libero, vacanze).*

Conoscenze	Abilità
<b><u>FUNZIONI</u></b>	<u>Comprensione orale-</u>
Salutare	Comprendere globalmente semplici messaggi
Chiedere e dare informazioni personali	Comprendere vocaboli noti
Parlare di possesso	<u>Comprensione scritta-</u>
Parlare di azioni abituali	Comprendere globalmente semplici messaggi
<b><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u></b>	Individuare vocaboli noti
Verbo to be ( tutte le forme)	<u>Interazione orale-</u>
Have got	Rispondere in modo meccanico a semplici domande di carattere personale
Simple present (tutte le forme)	<u>Produzione orale-</u>
Wh words	Produrre semplici messaggi con pronuncia corretta
There is/are	<u>Produzione scritta-</u>
Alcune preposizioni di tempo e luogo	Produrre brevi e semplici messaggi rispettando l'ortografia
<b><u>LESSICO</u></b>	<u>Competenza linguistica-</u>
Lessico collegato alle funzioni e strutture presentate	Riconoscere e conoscere strutture e funzioni e reimpiegarle seguendo un modello
	<u>Conoscenza della cultura-</u>
	Riferire su semplici aspetti di civiltà, anche in L1, usando la terminologia specifica.

Qualora l'alunno arrivasse nel corso dell'anno, le ore di recupero dovranno essere aumentate in modo da acquisire, almeno in parte, il programma già svolto.

## **Laboratorio per docenti della Scuola Secondaria di I grado**

---

### **Strumenti di programmazione di Geometria**

- Un esempio di programmazione per alunni stranieri di Geometria piana.
- Un kit di 6 schede didattiche per lo sviluppo dei suindicati contenuti, in cui all'inizio il linguaggio verbale è pressochè assente e viene gradualmente introdotto in considerazione del progredire della competenza linguistica dell'allievo straniero, relative a:
  - quadrilateri
  - triangoli
  - misurazioni del perimetro
- Esempio di verbalizzazione in Italiano semplificato di due delle schede allegate.

---

**Elaborate da:**

- Maria Luisa Borsato
- Elena De Martini
- Carmela Di Martino
- Marina Zuanelli Brambilla



### **ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE DI GEOMETRIA PER ALUNNI NEOARRIVATI**

di livello di competenza linguistica elementare (A 1 del Framework) , in cui si selezionano i contenuti essenziali per lo studio della geometria piana (dai poligoni al perimetro) che possono essere veicolati con l'esclusivo uso del linguaggio iconico e simbolico.

### **I QUADRILATERI**

- Riconoscere i quadrilateri:
  - confronto dei nomi delle figure nelle due lingue
  - dal disegno della figura al suo nome
- Riconoscere le caratteristiche dei lati dei quadrilateri
- Rappresentare un quadrilatero a partire dal nome in italiano
- Individuare le misure dei lati dei quadrilateri assegnati uno o due misure dei lati

### **I TRIANGOLI**

- Riconoscere i triangoli:
  - confronto dei nomi delle figure nelle due lingue
  - dal disegno della figura al suo nome
- Riconoscere le caratteristiche dei lati dei triangoli
- Rappresentare un triangolo a partire dal nome in italiano
- Individuare le misure dei lati dei triangoli assegnati uno o due misure dei lati

### **IL PERIMETRO DEI QUADRILATERI E DEI TRIANGOLI**

Introduzione alla misura del perimetro: dalla misura delle parti di un segmento all'intero e viceversa, con simbologia specifica.

Misura del perimetro per mezzo della linearizzazione del poligono.

Il kit delle schede è suddiviso in:

sezione A - I quadrilateri.

sezione B - I triangoli.

sezione C - Riepilogo di quadrilateri e triangoli.

sezione S e P - Perimetro di quadrilateri e triangoli.

- Dalla sezione C si propongono alcuni esempi:

C1: assegnare il nome corretto alle figure (riconoscimento);

C2: assegnare la misura dei lati alle varie figure e scrivere il nome;

C3: data una figura composta, scrivere i nomi dei poligoni e dei rispettivi lati;

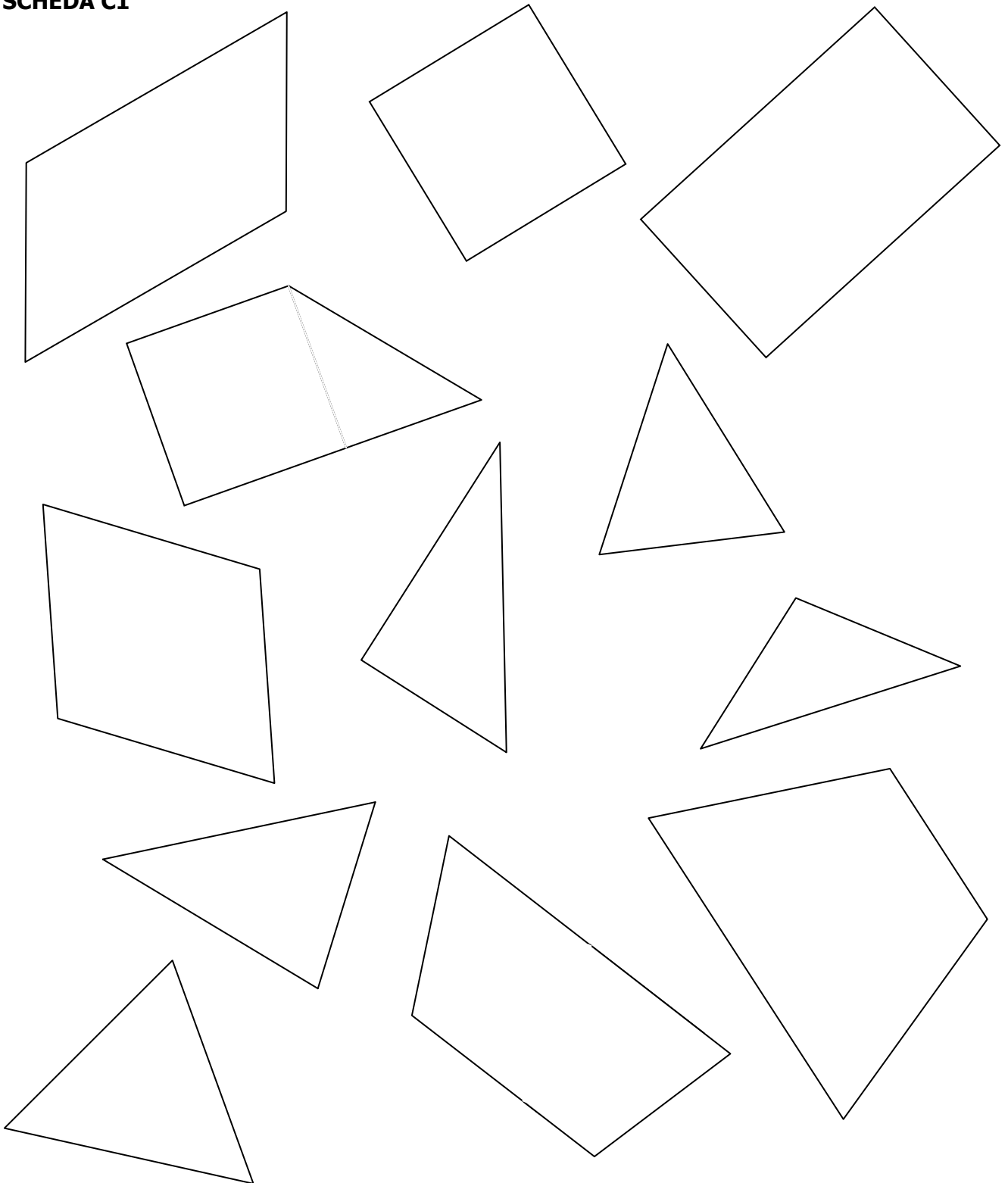
C6: individuare i poligoni che compongono la figura (possibile richiedere anche i nomi dei lati).

- Dalla sezione S e P si propongono due schede:

S2: operazioni sui segmenti;

P1: linearizzazione del poligono.

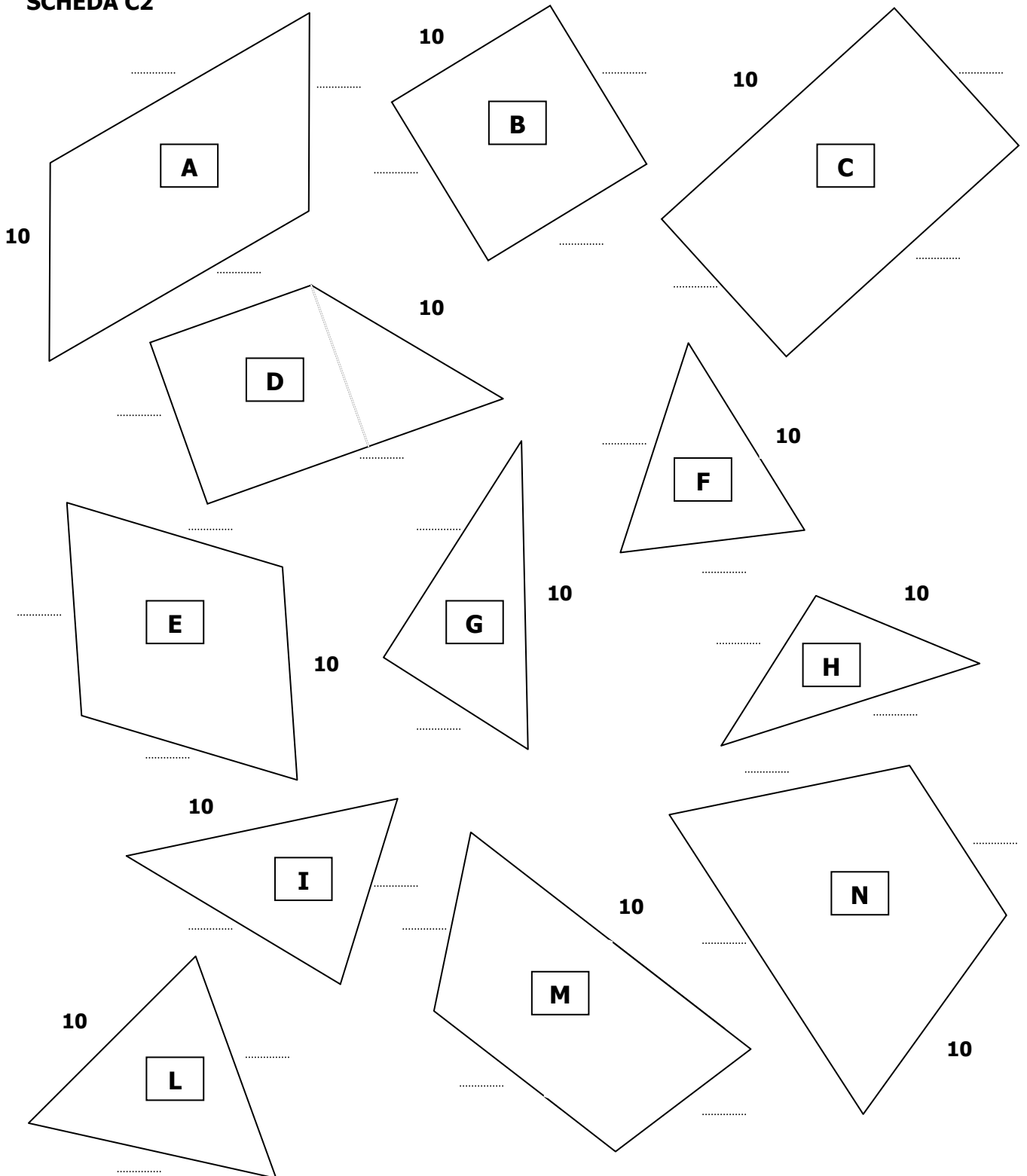
**SCHEDA C1**



---

**QUADRATO - RETTANGOLO - PARALLELOGRAMMA - ROMBO - TRAPEZIO SCALENO**  
**TRAPEZIO ISOSCELE - TRAPEZIO RETTANGOLO - TRIANGOLO EQUILATERO - TRIANGOLO**  
**SCALENO TRIANGOLO ISOSCELE - TRIANGOLO RETTANGOLO SCALENO - TRIANGOLO**  
**RETTANGOLO ISOSCELE**

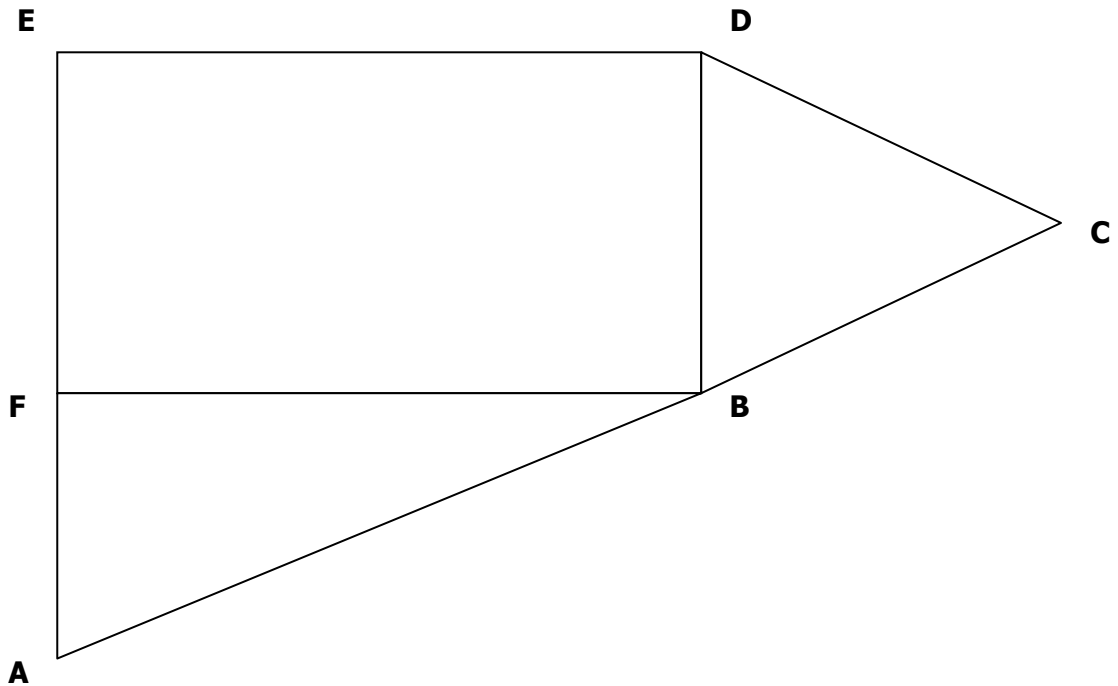
**SCHEDA C2**



A.	B.	C.
D.	E.	F.
G.	H.	I.
L.	M.	N.



**SCHEDA C3**



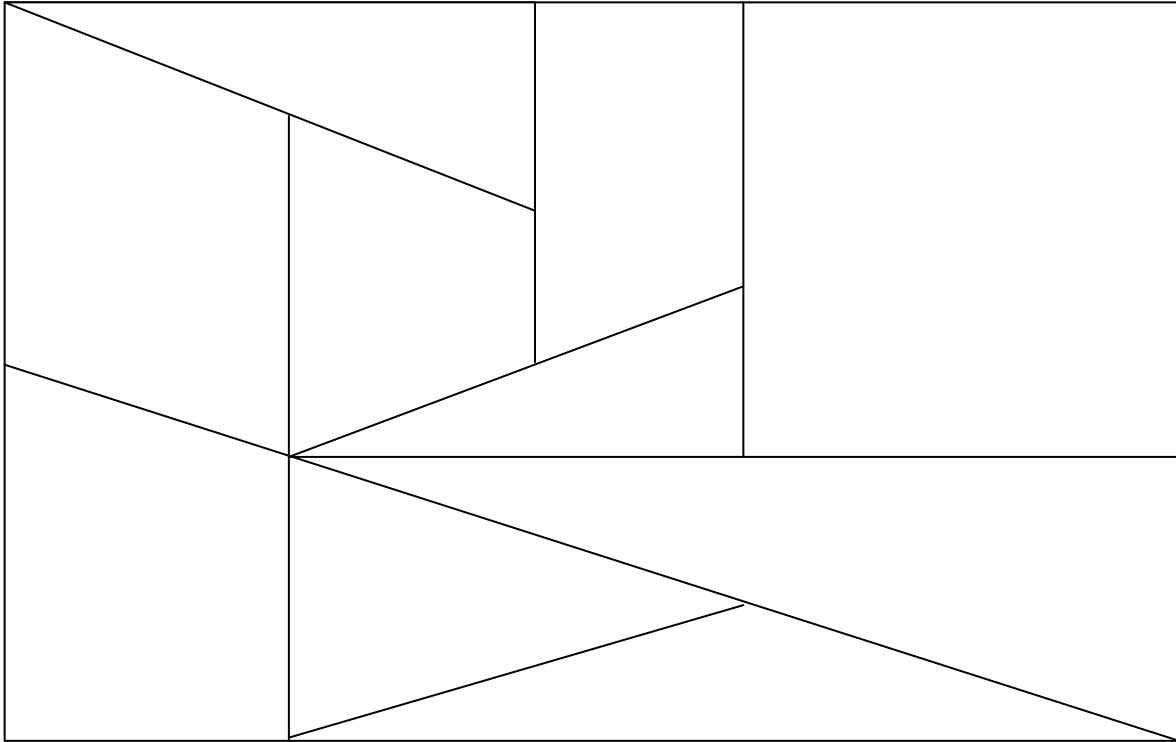
**SCRIVI I NOMI DELLE FIGURE:**

ABF = .....  
 BCD = .....  
 FBDE = .....  
 ABDE = .....

**SCRIVI I NOMI DEI LATI E DELLE FIGURE:**

ABF = .....	BCD = .....
AB = .....	BC = .....
FB = .....	DC = .....
FA = .....	BD = .....
FBDE = .....	ABDE = .....
FB = .....	AB = .....
BD = .....	DB = .....
ED = .....	ED = .....
EF = .....	EA = .....

**SCHEDA C6**



**NELLA FIGURA CI SONO 8 TRIANGOLI RETTANGOLI:**

**CI SONO ANCHE 6 TRAPEZI RETTANGOLI:**

**E ANCHE:**

**3 TRIANGOLI ISOSCELI**

**1 TRAPEZIO ISOSCELE**

**1 TRAPEZIO SCALENO**

**2 RETTANGOLI**

**2 PARALLELOGRAMMI**

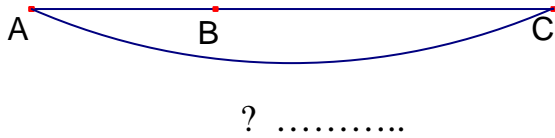
**1 QUADRATO**

**SCHEDA S2**

Scrivi le misure sul disegno e calcola la misura che manca

**SITUAZIONE 1**

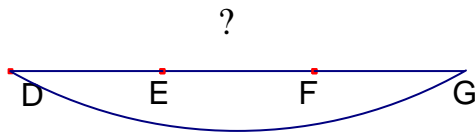
$AB = 18$   
 $BC = 26$   
 $AC = ?$



**SITUAZIONE 2**

$ED = EF = FG = 13$

$DG = ?$ .....

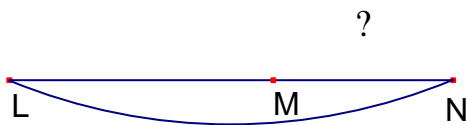


**SITUAZIONE 3**

$LM = 17$

$LN = 26$

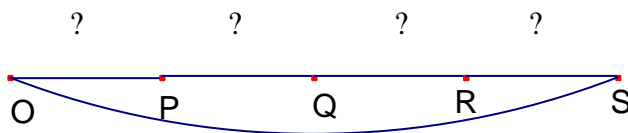
$MN = ?$ .....



**SITUAZIONE 4**

$OS = 48$

$OP = PQ = QR = RS = ?$ .....

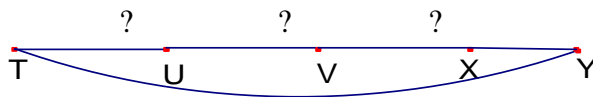


**SITUAZIONE 5**

$TY = 42$

$XY = 9$

$TU = UV = VX = ?$ .....



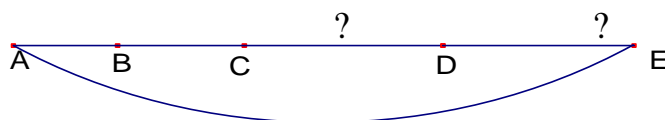
**SITUAZIONE 6**

$BC = 12$

$AB = 9$

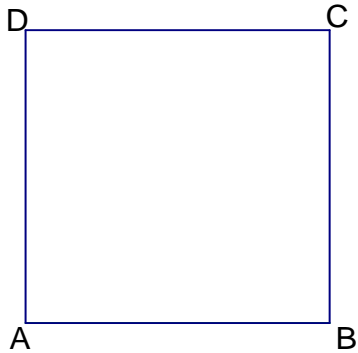
$AE = 51$

$CD = DE = ?$ .....



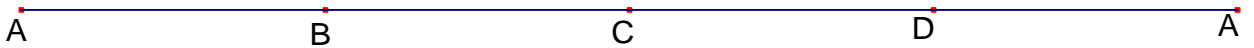
**SCHEDA P1**

**SITUAZIONE 1**



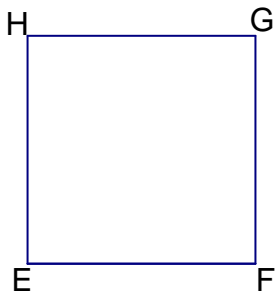
DATI	DOMANDA
$BC = 9 \text{ cm}$	$P = ?$

← Perimetro lineare



CALCOLO.....

**SITUAZIONE 2**



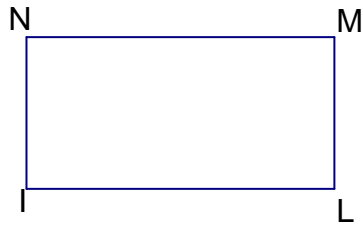
DATI	DOMANDA
$P = 20 \text{ cm}$	$EF = ?$



CALCOLO = .....

- segue **SCHEDA P1** -

SITUAZIONE 3



DATI  
 $IL = 8\text{cm}$   
 $LM = 5$

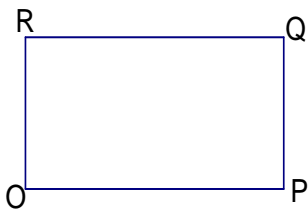
DOMANDA  
 $P = ?$



$P = ?$

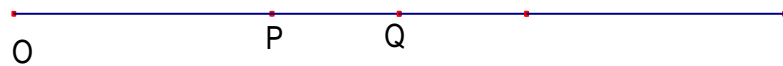
CALCOLO = .....

SITUAZIONE 4



DATI  
 $P = 22\text{ cm}$   
 $PQ = 4\text{ cm}$

DOMANDA  
 $OP = ?$



CALCOLO = .....

**ESEMPIO DI VERBALIZZAZIONE IN ITALIANO SEMPLIFICATO DI 2 DELLE SCHEDE ALLEGATE**

**SCHEDA S2**

**SITUAZIONE 1**

*(versione facilitata)* Il segmento AC è formato da due segmenti: AB lungo 18 cm e BC lungo 26. Calcola la misura di AC.

*(versione classica)* Calcola la misura del segmento somma AC sapendo che è formato da due segmenti lunghi rispettivamente 18 cm e 26 cm.

**SITUAZIONE 2**

*(versione facilitata)* Il segmento DC è formato da tre segmenti uguali, ognuno lungo 13 cm. Trova la misura del segmento DG.

*(versione classica)* Trova la misura del segmento DG sapendo che è formato da tre segmenti uguali che misurano ognuno 13 cm.

**SITUAZIONE 3**

*(versione facilitata)* Il segmento LN misura 26 cm ed è formato da due segmenti, LM e MN. LM misura 17 cm. Trova la misura di MN.

*(versione classica)* Il segmento somma LN, che misura 26 cm, è formato da due segmenti. Il segmento LM è lungo 17 cm, trova la misura di MN.

**SITUAZIONE 4**

Il segmento OS misura 48 cm ed è formato da quattro segmenti tutti uguali. Trova la misura dei quattro segmenti.

**SCHEDA P1**

**SITUAZIONE 1**

*(versione facilitata)* Un quadrato ha il lato di 9 cm. Calcola la misura del perimetro.

*(versione classica)* Calcola il perimetro di un quadrato il cui lato misura 9 cm.

**SITUAZIONE 2**

*(versione facilitata)* Un quadrato ha il perimetro di 20 cm. Calcola la misura del lato.

*(versione classica)* Calcola la misura del lato del quadrato che ha il perimetro di 20 cm.

**SITUAZIONE 3**

*(versione facilitata)* Un rettangolo ha la base di 8 cm e l'altezza di 5 cm. Calcola la misura del perimetro.

*(versione classica)* Calcola il perimetro di un rettangolo che ha la base e l'altezza lunghe rispettivamente 8 cm e 5 cm.

**SITUAZIONE 4**

*(versione facilitata)* Un rettangolo ha l'altezza di 4 cm e il perimetro di 22 cm. Calcola la misura della base.

*(versione classica)* Calcola la misura della base di un rettangolo il cui perimetro misura 22 cm sapendo che l'altezza è lunga 4 cm.

**Laboratorio**  
**per docenti della Scuola Secondaria di II grado**

---

**Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1<sup>^</sup>.**

- 1 scheda di descrizione dei profili di competenza degli allievi stranieri relativi a tre livelli
- 1 scheda di indicazioni metodologiche per lo svolgimento della lezione
- 1 scheda di indicazioni per la verifica
- 4 schede di programmazione per allievi stranieri articolate su tre livelli relative a:
  - preistoria
  - civilta' fluviali
  - greca
  - roma

---

**Elaborate da:**

- Mariagrazia Condotto
- Mariacristina Capelli
- Simonetta Colli
- Fulvio Corbo

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA PER LA CLASSE 1^****INTRODUZIONE**

*Le indicazioni che seguono nascono dall'esigenza di individualizzare all'interno della stessa classe il percorso degli alunni stranieri, tenendo conto delle competenze linguistiche da essi raggiunte.*

*Sono tratte dall'esperienza didattica di alcuni insegnanti e non pretendono di essere rigide ed esaustive, ma una possibile via per l'insegnamento della storia agli alunni stranieri, via che può certo essere modificata e integrata nella concreta attuazione didattica.*

**1. LAVORARE PER LIVELLI: COME ?**

Quella che presentiamo è una programmazione di storia per alunni stranieri di una classe prima, strutturata in tre livelli, dal più semplice al più complesso, ognuno dei quali accessibile ad allievi che abbiano precedentemente acquisito determinate competenze linguistiche e siano in possesso di alcuni prerequisiti relativi alla disciplina.

Il primo livello comprende gli obiettivi minimi che l'alunno deve raggiungere, il terzo quelli più elevati, definiti in base alle sue capacità e alle sue potenzialità. Il passaggio da un livello all'altro dipende dai progressi nell'acquisizione dell'italiano come lingua per lo studio. È utile precisare che gli obiettivi minimi per l'alunno straniero non coincidono necessariamente con gli obiettivi minimi stabiliti per l'intera classe, dato che questi ultimi presuppongono competenze linguistiche diverse. Sono stati scelti quattro nuclei tematici, due dei quali considerati irrinunciabili (Grecia e Roma) e due facoltativi ( Preistoria e grandi civiltà fluviali).

**2. TRE LIVELLI: COSA SA FARE L'ALUNNO ?**

**(competenza linguistica e conoscenza della disciplina)**

**(competenze sintattiche, morfologiche , lessicali, testuali)**

- **Al primo livello**

- Risponde a semplici domande, ad es.: Chi è? Cosa fa? A cosa serve? Dove vive? Cosa mangia? Che lavoro fa? Che strumenti usa? Quando è vissuto?
- Sa abbinare un termine ad un'immagine
- Sa formulare frasi semplici ( Soggetto – Verbo - Complemento)
- Sa formare periodi con semplici coordinate
- Sa elencare
- Si orienta sulla carta geografica
- Si orienta sulla linea del tempo
- Conosce nomi, aggettivi e verbi ad altissima frequenza
- Conosce alcuni nomi del lessico specifico
- Sa usare semplici nessi temporali ( prima, poi )
- Usa il tempo presente

- **Al secondo livello**

- Sa produrre semplici descrizioni
- Utilizza l'imperfetto ed il passato prossimo
- Formula frasi con coordinate più complesse (ma, quindi...)



- Utilizza una semplice ipotassi ( ad es. una principale e una subordinata temporale, finale o causale )
- Sa individuare in un testo semplice nessi logici e temporali
- Conosce nomi, aggettivi, verbi ad alta frequenza
- Conosce un certo numero di termini specifici
- Sa spiegare con un lessico semplice alcuni termini specifici

• **Al terzo livello**

- Conosce molti termini del lessico specifico e li sa utilizzare in modo appropriato
- Sa individuare le informazioni principali di un testo
- E' in grado di riassumerlo
- Sa individuare in un testo le relazioni logiche
- Sa esporre in modo chiaro
- Utilizza paratassi ed ipotassi relativamente complesse
- Sa prendere appunti

**3. LA LEZIONE: COME LAVORARE IN CLASSE?**

• **Comprensibile una parte della lezione**

Almeno una parte della lezione deve essere comprensibile per l'alunno straniero. Si cercherà quindi di utilizzare gestualità, immagini, linee del tempo, lavagna, dizionario per immagini (ad es. MEZZADRI, "Dizionario per immagini", Ed. Guerra ), dizionario bilingue.

Sarà inoltre utile ispirarsi ai criteri di semplificazione dei testi per stranieri

- utilizzando un lessico di base semplice e ripetuto, possibilmente collegato ad immagini
- evitando l'utilizzo di pronomi, sinonimi, iponimi, iperonimi
- ripetendo le parole-chiave
- usando nomi e verbi ad alta frequenza, privilegiando quelli con significato concreto
- formando frasi brevi, esplicitando sempre il soggetto
- preferendo la forma attiva

• **Compagno-tutor**

L'alunno straniero trarrà inoltre giovamento dalla vicinanza di un compagno-tutor, che potrà supportarlo durante la lezione e nell'eventuale lavoro di gruppo. In tal caso si dovranno differenziare i compiti al suo interno, in modo che anche l'alunno straniero possa fornire il proprio contributo all'attività.

• **Quaderno**

E' opportuno poi che l'alunno utilizzi un quaderno, nel quale potrà

- annotare all'inizio ( solo all'inizio ) la traduzione nella propria lingua di alcuni termini specifici o comuni usati durante la lezione o presenti nel manuale, e in seguito la definizione dei termini stessi in italiano
- tracciare delle linee del tempo in cui inserire date e periodi
- costruire e completare tabelle e schemi
- rispondere a domande per le quali avrà cercato nel manuale informazioni specifiche, ovviamente guidato dall'insegnante
- elaborare brevi testi di sintesi che organizzino le sue conoscenze in modo logico

**INDICAZIONI PER LE VERIFICHE****TERZO LIVELLO**

- Esporre in modo più corretto e completo rispetto ai livelli precedenti
- Eseguire una sintesi
- Eseguire una parafrasi
- Definire alcuni termini specifici
- Eseguire questionari a completamento
- Rispondere a questionari aperti /guidati , con domande di comprensione su collegamenti, cause...

**SECONDO LIVELLO**

- Descrivere un'immagine con termini appropriati
- Eseguire un questionario a risposta chiusa su cause, effetti...
- Eseguire questionari aperti/guidati
- Abbinare un termine alla sua definizione
- Eseguire un facile questionario a completamento ( l'insegnante non fornisce la lista dei termini da inserire)

**PRIMO LIVELLO**

- Eseguire un questionario a risposte chiuse
- Eseguire un questionario a completamento con lista di termini da inserire
- Abbinare un nome a un'immagine
- Inserire avvenimenti/periodi nella linea del tempo
- Indicare i luoghi nella carta geografica

**N.B. I questionari vanno costruiti con una lingua semplice**

**LA PREISTORIA**

**TERZO LIVELLO**

**Cause, conseguenze, ipotesi**

Es.:

- ❖ Perché avviene la rivoluzione agricola?
- ❖ Quali sono le sue conseguenze?
- ❖ Perché vengono eseguite le pitture rupestri?

**SECONDO LIVELLO**

- Descrizione delle fasi nell'uso della pietra
- Descrizione delle tecniche di caccia con uso di lessico specifico e indicazione degli strumenti
- Caratteristiche delle varie fasi: caccia, allevamento, agricoltura
- Descrizione delle tecniche di pittura
- Sistemi di sepoltura: descrizione

**PRIMO LIVELLO**

- Nella linea del tempo: paleolitico, neolitico, età dei metalli
- I diversi stadi della lavorazione della pietra dal paleolitico al neolitico ( solo per immagini )
- Nomadismo - caccia
- Le tecniche di caccia
- Sedentarietà - agricoltura
- L'uso dei metalli
- L'organizzazione sociale nel villaggio

**LE CIVILTÀ FLUVIALI: EGITTO E MESOPOTAMIA****TERZO LIVELLO**

- Fasi della scrittura
- Religione e miti
- Fasi della storia mesopotamica: Sumeri, Babilonesi, Assiri

**SECONDO LIVELLO**

- Rapporto tra aspetti geografici ed economici
- Società
- Formazione politica
- Economia urbana e divisione del lavoro
- Codice di Hammurabi

**PRIMO LIVELLO**

- Collocazione delle civiltà nella linea del tempo
- Collocazione geografica
- Classi sociali
- Produzione agricola e artigianale
- Forma di governo: monarchia
- Tecnologia (attraverso fonti iconografiche)
- Nascita della scrittura e della città ( indicazioni cronologiche )
- Nascita delle leggi scritte

**LA CIVILTÀ GRECA****TERZO LIVELLO**

- Evoluzione delle forme di governo: dalla monarchia alla democrazia
- Cause e conseguenze della colonizzazione
- Fatti principali delle guerre persiane
- Alessandro Magno e l'ellenismo
- Filosofia, cultura

**SECONDO LIVELLO**

- Rapporto fra territorio, attività economiche e formazione politica
- Le direttive della colonizzazione
- Democrazia ateniese e democrazie attuali: confronto
- Costituzione di Clistene
- L'oligarchia spartana
- Religione, santuari, templi, giochi
- Nascita della moneta

**PRIMO LIVELLO**

- Collocazione geografica e centri principali
- Linea del tempo con periodizzazione essenziale
- La polis:
  - aspetti urbanistici
  - edifici ( tempio, teatro )
  - la democrazia nell'età di Pericle
  - società e vita quotidiana
  - religione ( aspetti essenziali )
  - attività economiche

**ROMA**

**TERZO LIVELLO**

- Rapporto fra leggenda e realtà
- Passaggio dalla repubblica all'impero: confronto
- Alcuni imperatori
- Cause della crisi e del crollo dell'impero
- Le leggi: tappe dell'equiparazione dei diritti tra patrizi e plebei

**SECONDO LIVELLO**

- Caratteristiche essenziali delle grandi periodizzazioni
- Monarchia, repubblica, impero: caratteristiche essenziali
- Principali magistrature e assemblee in età repubblicana
- Leggenda sulla nascita di Roma
- Economia e società: evoluzione
- Caratteristiche del latifondo
- Riforma dell'esercito
- Tappe dell'espansione territoriale e guerre puniche
- Crollo dell'impero: descrizione

**PRIMO LIVELLO**

- Linea del tempo con periodizzazione essenziale della storia romana: monarchia, repubblica, impero
- Localizzazione geografica
- Edifici pubblici e loro funzione
- Classi sociali: patrizi e plebei
- Il lavoro degli schiavi
- La vita quotidiana
- Espansione di Roma ( sulla carta geografica )
- L'esercito e le armi
- Le strade
- Monarchia, repubblica, impero ( cenni )

## **Laboratorio per docenti della Scuola Secondaria di II grado**

---

### **Strumenti di programmazione di Storia per la classe 1^ di un Centro di Formazione Professionale**

4 schede di programmazione per allievi stranieri articolate su tre livelli relative a:

- Lo sviluppo tecnologico
- La prima guerra mondiale
- Le dittature tra le due guerre
- La seconda guerra mondiale

---

**Elaborate da:**

- Barbara Businaro
- Lucia Cavaliere
- Sara Cucchelli
- Paola Pellegrini

## PREMESSA

Si presentano 4 schede per la realizzazione delle quali ci si è basati sul programma di storia del primo anno dei Corsi Area Giovani del CSF En.A.I.P. Veneto. Le 4 schede corrispondono ai quattro argomenti la cui conoscenza risulta fondamentale nel raggiungimento di obiettivi minimi per gli alunni stranieri.

Ciascun argomento è stato suddiviso in tre livelli a piramide, con un primo livello che costituisce la base della piramide, il secondo livello la parte intermedia ed il terzo livello che costituisce il vertice. Il livello di competenza linguistica richiesto varia all'interno della piramide da livello a livello ma si propone una leggera progressione anche da una scheda all'altra, ritenendo che nel corso dell'anno si verifichi un miglioramento ed un rinforzo delle abilità e delle competenze linguistiche.

Per tutti gli argomenti si sottolinea che:

- il **livello I** riporta gli **obiettivi minimi** che dovranno essere **condivisi da tutti gli alunni** e punta soprattutto sulle nozioni, prevedendo che gli allievi mettano in atto solo la capacità di memorizzazione.

Le **lezioni** prevedono un lessico semplificato e le **verifiche** si basano su esercizi a completamento e a scelta multipla.

Si prevede un livello di competenza linguistico che varia da un A0 a un A1 entro la fine dell'anno.

- il **livello II** con gli **obiettivi intermedi**, che dovranno essere **condivisi dalla maggior parte degli alunni**, punta sullo studio e l'interpretazione di alcuni fenomeni.

Le **lezioni** prevedono l'introduzione di un lessico settoriale minimo e le **verifiche** un coinvolgimento più attivo da parte dell'allievo.

Si prevede un livello di competenza linguistico che varia da un A1 a un A2 entro la fine dell'anno.

- il **livello III** prevede che **soltanto una parte degli allievi sia in grado di raggiungere questi obiettivi** in quanto si punta maggiormente sull'interpretazione ed il confronto.

Le **lezioni** prevedono un lessico settoriale ed un lavoro di analisi; le **verifiche** si concentrano principalmente sull'interpretazione e sull'elaborazione personale.

Si prevede un livello di competenza linguistico che varia da un A2 ad un B1 entro la fine dell'anno. Il livello B1 è richiesto specificatamente nell'ultimo gradone della piramide della scheda 4.



LO SVILUPPO TECNOLOGICO

<b>I Liv.</b>	<b>Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere</b>
<p>1. I settori produttivi: agricoltura, artigianato ed industria</p> <p>2. Luoghi di lavoro: campagna e città</p> <p>3. Agricoltura: contadini e proprietari terrieri                      Artigianato: lavoro manuale, la bottega e gli strumenti                      Industria: la fabbrica, l'uomo e la macchina</p>	
<b>II Liv.</b>	<b>Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà</b>
<p>1. Come si vive e si lavora nel periodo pre-industriale</p> <p>2. Le principali invenzioni e scoperte del periodo industriale</p> <p>3. Il significato di rivoluzione industriale.</p> <p>4. Come si vive e si lavora all'indomani della rivoluzione industriale</p>	
<b>III Liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
<p>1. Vantaggi e svantaggi dell'industrializzazione</p> <p>2. Confronto dell'organizzazione sociale ed economica nei diversi momenti di sviluppo tecnologico</p>	

<b>INDICAZIONI METODOLOGICHE</b>	
<b>I livello -</b>	
<b>LEZIONE:</b> lessico semplificato, verbi al presente;	
<b>VERIFICA:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• completare un testo;</li> <li>• scelta multipla, es.: L'artigiano lavora</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) in fabbrica;</li> <li>2) in bottega;</li> <li>3) nei campi;</li> </ul>
<b>II livello -</b>	
<b>LEZIONE:</b> lessico settoriale minimo, documenti storici;	
<b>VERIFICA:</b> riordinare un testo;	
<b>III livello.</b>	
<b>LEZIONE:</b> lessico settoriale, analisi delle diverse fasi dell'industrializzazione, tabelle e grafici;	
<b>VERIFICA:</b> completare tabelle; risposte aperte;	

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

<b>I Liv.</b>	<b>Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Date di inizio e fine</li> <li>2. I 3 fronti di guerra</li> <li>3. Vincitori e vinti</li> </ol>
<b>II liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elencazione delle cause della guerra</li> <li>2. La posizione dell'Italia</li> <li>3. Le principali battaglie</li> </ol>
<b>III liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nuove modalità di combattimento: guerra lampo e guerra di logoramento</li> <li>2. Analisi dei motivi dell'entrata in guerra</li> <li>3. Conseguenze della guerra</li> </ol>

<b>INDICAZIONI METODOLOGICHE</b>	
<b>I livello -</b>	
<b>LEZIONE:</b> linguaggio semplificato; uso di verbi al presente; supporto di immagini e carte storiche;	
<b>VERIFICA:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lettura di carta storica con identificazione di fronti ed imperi coinvolti;</li> </ul>
<b>II livello -</b>	
<b>LEZIONE:</b> concetti chiave, schemi, utilizzo delle carte; lessico semplificato;	
<b>VERIFICA:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riordino di un testo secondo delle informazioni cronologiche;</li> <li>• esercizi di abbinamento (es. date e battaglie);</li> <li>• riempimento di testi con parole date ;</li> <li>• lettura delle carte storiche.</li> </ul>
<b>III livello</b>	
<b>LEZIONE:</b> lettura di carte, lettura di documenti storici, visione di filmati, confronti; lessico minimo settoriale.	
<b>VERIFICA:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizi con risposte aperte;</li> <li>• analisi di documenti scritti e orali.</li> </ul>

LE DITTATURE TRE LE DUE GUERRE MONDIALI

<b>I Liv.</b>	<b>Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. significato di dittatura</li> <li>2. Italia – Fascismo – Mussolini</li> <li>3. Germania – Nazismo – Hitler</li> <li>4. URSS – Stalinismo – Stalin</li> <li>5. obbiettivo delle dittature:- conquistare nuovi territori - sottomettere la popolazione</li> </ol>
<b>II liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche delle tre dittature:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella società;</li> <li>- nell'economia ( concetti di proprietà privata e proprietà dello Stato);</li> <li>- nella cultura ( concetto di cultura imposta; razze superiori e inferiori; libertà di espressione).</li> </ul> </li> </ul>
<b>III liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Confronto tra le diverse posizioni</li> <li>2. Gulag e campi di concentramento: le persecuzioni</li> </ol>

<b>INDICAZIONI METODOLOGICHE</b>	
<b>I livello -</b>	
<b>LEZIONE:</b> linguaggio semplificato, lessico limitato, verbi al presente, supporto di immagini e carte storiche;	
<b>VERIFICA:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• abbinamento immagine/nome;</li> <li>• scelta multipla; lettura di carta storica con identificazione di fronti ed imperi coinvolti;</li> </ul>	
<b>II livello -</b>	
<b>LEZIONE:</b> concetti chiave, schemi, lessico minimo settoriale;	
<b>VERIFICA:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• schemi a riempimento;</li> <li>• schemi sequenziali;</li> <li>• descrizioni delle caratteristiche;</li> </ul>	
<b>III livello</b>	
<b>LEZIONE:</b> uso di documenti storici e filmati, discussioni guidate;	
<b>VERIFICA:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• risposte aperte;</li> <li>• analisi di documenti</li> </ul>	

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

<b>I Liv.</b>	<b>Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Germania invade i paesi vicini</li> <li>2. Le alleanze</li> <li>3. Vincitori e vinti</li> <li>4. Date di inizio e fine della seconda guerra mondiale</li> <li>5. La bomba atomica</li> </ol>
<b>II liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali scontri tra Germania Francia ed Inghilterra</li> <li>2. La seconda guerra mondiale in Russia</li> <li>3. Alleanza Italia – Germania – Giappone</li> <li>4. Principali scontri tra Usa e Giappone</li> </ol>
<b>III liv.</b>	<b>Ciò che alcuni alunni impareranno</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le fasi della seconda guerra mondiale in Italia</li> <li>2. Alleanza tra Italia e Stati Uniti</li> <li>3. La guerra di liberazione</li> <li>4. Lo sbarco in Sicilia – Lo sbarco in Normandia</li> <li>5. Conclusione della guerra</li> <li>6. La Shoah: cenni</li> </ol>

**INDICAZIONI METODOLOGICHE**

**I livello -**

**LEZIONE:** linguaggio semplificato, verbi all'indicativo, carte storiche, schemi;

**VERIFICA:**

- lettura carta storica con individuazione dei paesi coinvolti e delle alleanze ;
- completare un testo ;

**II livello -**

**LEZIONE:** carte storiche, schemi, documenti storici, film;

**VERIFICA:**

- descrizione minima dei fatti;
- esercizi a riempimento;

**III livello**

**LEZIONE:** lessico settoriale, documenti storici, film, testimonianze reali;

**VERIFICA:**

- analisi ed esposizione dei fatti;
- risposte aperte;

## **Laboratorio per docenti della Scuola Secondaria di II grado**

---

### **Strumenti di programmazione di Storia per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> di un I.T.I.S.**

1 scheda di programmazione contenente una selezione di contenuti tematici

2 schede di programmazione articolate su tre livelli di cui il primo è il livello minimo per gli stranieri

1 scheda di programmazione relativa all'argomento: "La polis greca", integrata con le competenze linguistiche richieste allo studente

---

**Elaborate da:**

- Chiara Carletto
- Rossella Lorenzi
- Elisabetta Moro
- Giorgio Sacchetto

**PREMESSA**

I docenti del gruppo hanno seguito le seguenti tappe di lavoro:

1. individuazione del livello di abilità linguistiche dell'alunno straniero per il quale si pianifica un adattamento del programma di storia (vd. Quadro comune europeo di riferimento per le lingue)
2. individuazione dei contenuti tematici e dei nuclei concettuali di base, in riferimento anche alle indicazioni del Consiglio di Classe (in modo da progettare un piano di lavoro personalizzato su base interdisciplinare)
3. articolazione della programmazione disciplinare secondo tre livelli di complessità (un livello di base richiesto a tutti gli studenti, compreso l'alunno straniero, un livello intermedio raggiungibile dalla maggior parte degli studenti, un livello alto per una minoranza della classe)
4. individuazione delle conoscenze e competenze richieste allo studente straniero in relazione alle abilità linguistiche (compiti comunicativi).

**1. INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI ABILITÀ LINGUISTICHE**

Per la programmazione che segue, ai fini dell'apprendimento delle conoscenze e competenze di base, è richiesto almeno il livello linguistico intermedio B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la lingue.

**2. SELEZIONE DI CONTENUTI TEMATICI PER IL BIENNIO DI STORIA**

Sono stati individuati quattro grandi blocchi tematici, sulla base dei quali sono stati successivamente articolati, per fasce di livello, i rispettivi nuclei concettuali ritenuti fondamentali.

**I anno** :     La preistoria  
                   La civiltà egizia  
                   La polis greca  
                   La civiltà romana (dalla monarchia alla crisi della repubblica)

**II anno** :     L'impero romano (dal principato alla crisi)  
                   Il Cristianesimo  
                   Alto Medioevo: Sacro Romano Impero e Feudalesimo  
                   Basso Medioevo: i Comuni

**3.A SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER LA CLASSE 1^**

	<b>PREISTORIA</b>	<b>ANTICO EGITTO</b>	<b>POLIS GRECA</b>	<b>CIVILTÀ ROMANA</b>
<b>Ciò che alcuni alunni sapranno</b>	Il concetto di "cultura" di un popolo  La trasmissione del sapere	Il nesso tra religione e politica  Differenza tra lavoro servile e schiavitù	Divisione timocratica della società  Diritti civili / diritti politici  Democrazia diretta / democrazia rappresentativa	La <i>res publica</i>  I gruppi politici  Scontri politici e sociali  La romanizzazione del Mediterraneo
<b>Ciò che la maggior parte degli alunni dovrà sapere</b>	Evoluzionismo  L'evoluzione delle aggregazioni umane in società  L'evoluzione della tecnica	Gerarchia sociale  Teocrazia  Economia complessa	Sparta e Atene: oligarchia/democrazia  La civiltà greca: cultura e società  Lo scontro con l'Impero persiano	Gerarchia sociale  Organizzazione della Repubblica  Giulio Cesare (il potere personale e le conquiste territoriali)
<b>Ciò che tutti devono sapere (compreso lo studente straniero)</b>	Dislocazione geografica degli ominidi e migrazioni  Prima organizzazione del territorio  La scoperta dell'agricoltura	Organizzazione dello spazio fluviale  Organizzazione di un Regno  La scrittura	Ambiente geografico di riferimento  Organizzazione della polis  Colonizzazione  Politeismo	Ambiente geografico di riferimento  Organizzazione della monarchia  La repubblica: il governo del "popolo"

N.B.: si prevede uno stretto collegamento (anche compresenza) con il programma di Diritto ed Economia e Geografia (quando possibile).

**3.B SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER LA CLASSE 2^**

	<b>IMPERO ROMANO</b>	<b>CRISTIANESIMO</b>	<b>ALTO MEDIOEVO</b>	<b>BASSO MEDIOEVO: I COMUNI</b>
<b>Ciò che alcuni alunni sapranno</b>	Romanizzazione dell'Europa  La nascita delle identità nazionali	Potere spirituale e potere temporale  I rapporti con le altre religioni	L'omaggio feudale  La corte  Stato / Chiesa  Clericalizzazione del sapere	La cultura dei Comuni  Le <i>Hansa</i>
<b>Ciò che la maggior parte degli alunni dovrà sapere</b>	Augusto Diocleziano Costantino Giustiniano  Le invasioni barbariche	Vita in comunità  Gerarchia ecclesiastica  I rapporti con l'Impero	Gerarchia feudale  Autarchia feudale	Economia di mercato  Repubbliche marinare  Le crociate  Impero/Comuni
<b>Ciò che tutti devono sapere (compreso lo studente straniero)</b>	Ampliamento territoriale  Forme di governo: principe/imperatore  Frammentazione e crisi	Monoteismo  Messaggio di fratellanza	Carlo Magno  Riunificazione dell'impero  Feudi, castelli e monasteri	Associazione di cittadini/lavoratori: i Comuni  La città e le sue funzioni



**4. SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE RELATIVA ALL'ARGOMENTO "LA POLIS" INTEGRATA CON LE COMPETENZE LINGUISTICHE RICHIESTE ALLO STUDENTEI**

Si propone un esempio di griglia di progettazione di un'unità didattica (in questo caso: la polis greca) nella quale vengono esplicitati i compiti comunicativi richiesti allo studente straniero, in relazione alle abilità linguistiche acquisite.

Esempio di U.D. per studenti stranieri livello linguistico A2/B1:

**LA POLIS GRECA**

<b>Compiti comunicativi</b>	<b>Testi e strumenti</b>	<b>Indici linguistici</b>	<b>Lessico specifico</b>
Descrivere l'ambiente territoriale di riferimento (la Grecia)	Carte geografiche Fotografie / immagini	Tempi verbali: Presente Indicativo Sintassi semplice (SVO)	Elementi geografici: monte, mare, fiume, lago, pianura, isole e penisole, ecc...; nomi propri di luoghi.  I punti cardinali
Descrivere l'ambiente urbano della polis (Atene)	Mappe e piante con didascalie Immagini	Tempi verbali: Presente Indicativo Sintassi semplice (SVO)	Città vs villaggio/paese; Elementi dello spazio urbano (piazza, tempio, palazzo, acropoli, ecc.)
Esporre l'organizzazione della polis (Atene)	Brevi testi descrittivi Apparato iconografico	Tempi verbali: Presente Indicativo Sintassi semplice (SVO) con qualche subordinata causale	Politica e governo (popolo, cittadino, assemblea, monarchia/democrazia, ecc.)  Religione (dio/dei, sacro, sacerdote, ecc.)
Raccontare la diffusione della polis nella <i>Magna Grecia</i>	Carte geografiche Fotografie / immagini Brevi testi descrittivi Apparato iconografico	Tempi verbali: Presente Indicativo + Passato Prossimo Indic. Sintassi semplice (SVO) con qualche subordinata causale e temporale	Colonia/colonizzazione; Termini relativi alla navigazione (porto, nave, remi, vele, ecc.) Termini relativi all'economia: commercio, artigianato...

**Laboratorio**  
**per docenti della Scuola Secondaria di II grado**

---

**Strumenti di programmazione di Scienze per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> di un I.T.I.S.**

- **1 scheda di programmazione di Scienze della Terra articolata su 3 livelli**
- **1 scheda di programmazione di Biologia articolata su 3 livelli**
- **1 esempio di articolazione di un argomento: "La cellula" su 3 livelli**
- 1 scheda di programmazione relativa all'argomento: "**Anatomia - Cuore. - Vasi**", integrata con le competenze linguistiche richieste allo studente

---

**Elaborate da:**

- Silvia Bettin
- Maria Grazia Colaillo
- Teresa Cannova
- Giuliana Finotello

**SCIENZE DELLA TERRA****Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Big-Bang
- Evoluzione di una stella
- Giorno sidereo e giorno solare
- Classificazione delle carte in base all'approssimazione
- Forza di Coriolis
- Parametri che caratterizzano i fiumi
- Inquinamento delle acque e dissesto idrogeologico
- Ozonofera
- Circolazione generale nella bassa atmosfera
- Inquinamento atmosferico
- Bilancio termico
- Ciclo litogenetico
- Il flusso di calore e la geotermia
- Rischio vulcanico e sismico
- Prove a sostegno delle teorie della dinamica terrestre

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Origine e organizzazione del sistema solare
- Leggi di Keplero e di Newton
- Struttura del Sole
- Descrizione e conseguenze dei moti terrestri
- Orientamento (moto apparente del sole, latitudine e longitudine, fusi orari, classificazione delle carte geografiche in base alla riduzione)
- Caratteristiche fisiche e chimiche delle acque marine
- Dinamica delle acque marine
- Morfologia glaciale e fluviale
- Acque sotterranee
- Origine dei laghi e tipi
- Definizione di atmosfera
- Composizione dell'aria
- Definizione di pressione, umidità e temperatura
- Fenomeni meteorologici (le precipitazioni)
- Definizione di minerale e roccia
- L'interno della Terra (crosta, mantello e nucleo)
- Definizione e struttura generale di un vulcano
- Definizione di terremoto

**SCIENZE DELLA TERRA****Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

- La Terra e i pianeti del Sistema solare
- Forma e dimensioni della Terra
- Definizione dei moti della Terra e loro conseguenze
- Orientamento (punti cardinali, meridiani e paralleli, riconoscimento di carte geografiche)
- Stati di aggregazione della materia
- Ciclo dell'acqua
- Definizione di idrosfera
- Acque marine (onde, salinità)
- Acque continentali (fiumi, laghi, ghiacciai)
- Gli strati dell'atmosfera
- Le misure della pressione atmosferica
- Zone cicloniche e anticicloniche
- I venti
- Misure dell'umidità
- La radiazione solare, rilevamento della temperatura
- I climi della Terra
- Tipi di rocce
- Caratteristiche e struttura degli strati interni della Terra
- Classificazione dei vulcani
- I fenomeni sismici e vulcanici e loro distribuzione
- Teorie della dinamica terrestre

**BIOLOGIA****Ciò che alcuni alunni impareranno**

- Ingegneria genetica (OGM, applicazioni mediche degli OGM, clonazione)
- Principali malattie: infarto, aterosclerosi, carie, cirrosi, tossinfezioni alimentari
- Fotosintesi e respirazione cellulare
- Struttura e funzione del DNA
- Sintesi proteica

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà**

- Leggi di Mendel
- Tipi di cellule: procariote, eucariote, autotrofe, eterotrofe
- Struttura e funzioni della membrana plasmatica
- Struttura e funzioni dei principali organuli
- Riproduzione asessuata e sessuata
- Eccezioni alle leggi di Mendel
- Eredità legata al sesso
- Malattie genetiche
- Fisiologia dell'apparato circolatorio: ciclo cardiaco, meccanismo di conduzione, meccanismo di regolazione
- Fisiologia dell'apparato digerente: digestione assorbimento

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

- Le macromolecole
- La cellula come unità anatomica e funzionale
- Organizzazione generale della cellula
- Storia di Mendel
- Classificazione degli esseri viventi
- Tessuti organi apparati (generalità)
- Anatomia del cuore e dei vasi
- Grande e piccola circolazione
- Anatomia del canale digerente e ghiandole annesse

## LA CELLULA

## Ciò che alcuni alunni impareranno

- Come lavora la cellula :
  - *Concetto di metabolismo*
  - *Reazioni endoergoniche ed esoergoniche*
- Fotosintesi clorofilliana
- Respirazione cellulare
- Struttura e funzione del DNA
- Sintesi proteica

## Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà

- Tipi di cellule : *procariote – eucariote*  
*autotrofe - eterotrofe*
- Struttura e funzioni della membrana citoplasmatica; *diffusione e osmosi*
- Struttura e funzione dei principali organuli citoplasmatici
- Struttura e funzioni del nucleo
- Riproduzione cellulare asessuata e sessuata

## Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere

- La cellula come unità anatomica e funzionale di tutti i viventi
- Ordine di grandezza delle cellule
- Organizzazione generale della cellula: *membrana – citoplasma – nucleo*
- Associare correttamente le funzioni fondamentali della cellula (*nutrizione - riproduzione – respirazione - movimento – relazioni con l'ambiente esterno*) alle specifiche strutture (organuli cellulari)
- Specializzazione e organizzazione delle cellule in tessuti per svolgere funzioni specifiche

**ANATOMIA - CUORE - VASI**

<b>COMPITI COMUNICATIVI</b>	<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>COLLOCAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONFRONTO</b>	<b>INDICI LINGUISTICI</b>	<b>LESSICO</b>
<b>DEFINIRE</b>	Libro di testo	<i>Il cuore</i> è un muscolo che riceve e spinge il sangue in tutto il corpo	<i>Il cuore</i> è messo tra i due polmoni	<i>Il cuore</i> ha quattro cavità separate da un setto che lo divide in una metà destra e una sinistra. La cavità superiore comunica con quella inferiore attraverso una valvola	<i>Le arterie</i> e le vene hanno pareti più grosse	Categorie grammaticali :	Muscolo cavo (cavità)
<b>COLLOCARE</b>	Atlante e plastico del corpo umano		<i>Le arterie</i> partono dal cuore e sono più profonde		<i>I capillari</i> hanno pareti sottili	Presente	Setto (parete)
<b>DESCRIVERE</b>	Atlante testo, schemi	<i>I vasi</i> sono tubi che trasportano il sangue	<i>Le vene</i> tornano al cuore e sono più superficiali		<i>Le vene</i> hanno le valvole	Relativi	Valvola (porta)
<b>CONFRONTARE</b>	Disegno delle sezioni					Comparativi	Vaso (tubo)
						Aggettivi	Ricevere
						Pronomi	Spingere
							Spesso (grosso)
							Partire
							Tornare
							Superiore inferiore

**Laboratorio**  
**per docenti della Scuola Secondaria di II grado**

---

**Strumenti di programmazione di Informatica per la classe 3<sup>^</sup> ABACUS dell'I.T.I.S."Severi"**

1 scheda di programmazione per alunni stranieri articolata su 3 livelli

---

**Elaborate da:** Vincenzina Carbone



PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI STRANIERI DI CLASSE TERZA *ABACUS***Ciò che alcuni alunni impareranno****U.D.10 Il Linguaggio C: le strutture di dati.**

Strutture, Strutture e puntatori, Dichiarazione di tipi. Tipi enumerati.

**U.D.11 Il Linguaggio C: le funzioni ricorsive**

La ricorsione come schema concettuale. Funzioni ricorsive, con argomenti scalari.

**U.D. 12 File di Testo.**

I/O bufferizzato. File e stream. Puntatori e file. Operazioni su file di testo: apertura, chiusura, lettura, scrittura, ricerca, elaborazione.

**Ciò che la maggior parte degli alunni imparerà****U.D.6 Linguaggio C: Puntatori.**

Definizione. L'operatore indirizzo di &. L'operatore di in direzione \*. Dichiarazione di puntatori. Utilizzo di puntatori. Aritmetica dei puntatori.

**U.D.8. Funzioni (espansione)**

Parametri di una funzione: passaggio per indirizzo.

Specificatori di classe di memorizzazione.

Il preprocessore.

**U.D.9 Le stringhe (espansione)**

Stringhe, stringhe e puntatori. Funzioni per l'elaborazione delle funzioni; strcpy, strlen, strcmp, strcat.

**Ciò che tutti gli alunni dovrebbero sapere**

### **U.D.1 Algoritmi ed analisi dei problemi**

Concetti basilari: dato, informazione, modello, processo, processore.

Variabili e costanti. Dati e azioni.

Definizione di algoritmo. Elementi di un'applicazione. Acquisire e comunicare i dati.

La programmazione strutturata. Le strutture di controllo principali della PS: sequenza, selezione, iterazione. Teorema di Böhm-Jacopini.

Rappresentazione delle strutture. Le strutture derivate(solo quelle del linguaggio)

Strumenti per la stesura di un algoritmo: diagrammi a blocchi e linguaggio di progetto.

Traccia di esecuzione di un algoritmo.

### **U.D.2. La Produzione del software.**

Compilazione e creazione del programma eseguibile.

### **U.D.3 Fondamenti del linguaggio C.**

Costanti, variabili, tipi elementari, espressioni, conversioni di tipo, assegnazione.

Identificatori. Operatori: classificazione, precedenza ed associatività. Operatore sizeof..

Espressioni ed operatori condizionali. La valutazione delle espressioni condizionali.

Acquisizione e presentazione dei dati. Lvalue ed Rvalue.

### **U.D.5 Linguaggio C: selezione e iterazione.**

Istruzioni di: selezione: if, if annidate, if in cascata, switch, operatore ?: . Istruzioni iterative: while, for, do continue, istruzione nulla, di salto, composta.

### **U.D.4 Linguaggio C: introduzione alle funzioni.**

Concetto e definizione di funzione. Parametri e valore di ritorno di una funzione. Ambiente locale e non locale. Scrivere semplici funzioni.

### **U.D.7 Linguaggio C: Array**

Array a una e due dimensioni. Array e puntatori. Algoritmi di ricerca e di ordinamento

### **U.D.8. Funzioni**

Parametri di una funzione: passaggio per valore.

I Prototipi.

La struttura di un programma. Chiamate di funzioni.

Periodo di vita e visibilità delle variabili. La dichiarazione di variabili e di funzioni.